

Comune di Pescia (PT)

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2011

Relazione della Giunta Comunale

Premessa

Come ogni anno, al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, questa Giunta ha redatto la presente relazione, con la quale esporre le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica ad inizio anno.

Come è noto, il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 recita *"Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio."*

E lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

Nello specifico, riteniamo che gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

A riguardo, un ruolo fondamentale è svolto dalla relazione al rendiconto della gestione che, ai sensi dell'art. 151 comma 6 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, *"esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*. Non solo, in quanto dalla lettura del TUEL si evince che la relazione prevista all'articolo 151 debba contenere alcuni elementi minimi essenziali. Questa precisazione è contenuta nell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede espressamente che: *"Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

Da quanto riportato si comprende come l'analisi contenuta nella presente relazione non possa limitarsi al solo dato finanziario, ma debba estendersi anche a quello patrimoniale ed economico che permette una lettura più ampia e completa dei fenomeni aziendali che si sono verificati. Inoltre, deve consentire la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione i principali aspetti della gestione e, più specificatamente:

- LA RELAZIONE TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA (Conto del Bilancio) che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza l'avanzo di amministrazione quale sintesi di due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- LA RELAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE che evidenzia l'incremento o il decremento del Patrimonio Netto dell'ente a seguito dell'attività svolta nell'esercizio;
- L'ANALISI DEI RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICO-PATRIMONIALI
E' opportuno sottolineare che gli aspetti sono tra loro correlati generando un sistema contabile completo che trova nel prospetto di conciliazione da un lato, e nell'uguaglianza tra il risultato economico dell'esercizio e la variazione della consistenza del patrimonio netto dall'altro, le due principali verifiche;
- LA RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA volta a verificare se i risultati conseguiti in termini di obiettivi raggiunti sono conformi alle previsioni formulate nella Relazione Previsionale e Programmatica attraverso l'approvazione di programmi e progetti;
- L'ANALISI DEGLI INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI, DI DEFICIT STRUTTURALI e dei SERVIZI DELL'ENTE in cui verrà fornita una sintetica spiegazione del significato degli indicatori proposti dal legislatore.

1 LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA

In premessa abbiamo segnalato il ruolo di un adeguato sistema di programmazione quale base per il successivo controllo.

Questo modello, però, non è finalizzato esclusivamente a misurare ex post il conseguimento dei programmi annunciati, quanto a fornire ai tecnici ed all'organo esecutivo strumenti di verifica, d'ausilio anche in corso d'anno, per apportare modifiche alla propria azione di governo.

Il legislatore, infatti, sensibile a queste finalità, ha introdotto all'art. 196 del D.Lgs. n. 267/2000, in particolare al 1° comma, le modalità per consentire la realizzazione degli obiettivi che le amministrazioni si pongono, disponendo che *"al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli Enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e dai regolamenti di contabilità"*.

Come in qualsiasi progetto di controllo, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto della gestione possano aversi sorprese nei risultati, prevedendo, pertanto, che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando la Relazione Previsionale e Programmatica deve individuare i programmi, specificando, per ciascuno di essi, obiettivi di secondo livello, personale necessario, investimenti da realizzare, risorse da impegnare e relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità e, comunque, entro il 30 settembre;
- infine, al momento della deliberazione del rendiconto, ovvero quando, concluso l'esercizio, si tirano le somme illustrando le ragioni di un eventuale mancato o parziale risultato o, al contrario, di un utile conseguito.

I richiami normativi precedenti ed i riferimenti alle tecniche del controllo di gestione trovano una implicita conferma nell'articolo 151, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che prevede l'illustrazione, da parte della Giunta, dell'efficacia dell'azione condotta anche con riferimento ai programmi di gestione dell'ente.

E' inoltre opportuno segnalare che la presente relazione è stata redatta con riferimento anche alle prescrizioni del Principio Contabile n. 3, con particolare riguardo ai paragrafi 57 e ss., 162 e 164.

Si tratta, in conclusione, di un adempimento che riveste una particolare importanza, specie se letto all'interno del rinnovato sistema di gestione degli enti locali e che trova le sue origini nelle attività che quotidianamente sono poste in essere, sintetizzando l'intero processo di programmazione e controllo descritto.

Dalla relazione si evince un ruolo dinamico del sistema di programmazione e controllo, in cui le inefficienze evidenziate in sede di rendicontazione possono costituire motivo di riflessione e di modifica dell'attività operativa, come anche i risultati positivi possono essere ulteriormente affinati e riproposti in un modello in continuo miglioramento.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione dapprima le entrate dell'ente, in cui si cercherà di approfondirne la rispondenza tra le previsioni e gli accertamenti oltre che la capacità e la velocità di riscossione, per poi passare alla spesa, letta non più per titoli, funzioni e servizi, ma secondo i programmi definiti ed approvati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Si può, pertanto, concludere che la Relazione al rendiconto della gestione, quantunque non definita attraverso una struttura rigida, costituisce il corrispondente documento della Relazione Previsionale e Programmatica, nella quale le attività che l'amministrazione si era proposta di realizzare trovano un momento di sostanziale verifica in un'ottica non più preventiva, ma consuntiva.

2 I RISULTATI DELLA GESTIONE

2.1 Il risultato della gestione di competenza

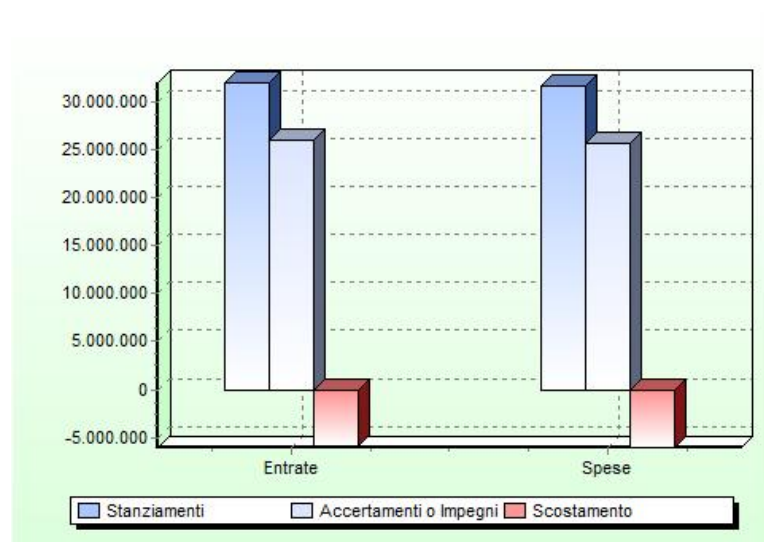
Prima di procedere alla analisi ed alla lettura del bilancio secondo l'articolazione libera proposta da ciascun ente, con la Relazione Previsionale e Programmatica è interessante richiamare le risultanze contabili così come determinate nel Conto del bilancio.

Il riferimento è relativo esclusivamente alle voci del bilancio di competenza e, di conseguenza, anche il risultato riportato in fondo al paragrafo riguarda la parte della gestione definita nel bilancio di previsione.

In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI 2011
Avanzo applicato alla gestione	0,00	0,00
Entrate tributarie (Titolo I)	12.164.104,75	12.175.595,91
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.044.931,13	994.878,30
Entrate extratributarie (Titolo III)	5.266.928,11	4.983.653,47
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	5.006.548,98	2.633.498,39
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	5.994.735,89	3.673.822,41
Entrate per servizi per conto di terzi (Titolo VI)	2.533.964,56	1.637.440,15
TOTALE	32.011.213,42	26.098.888,63

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: SPESE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00
Spese correnti (Titolo I)	17.841.044,87	17.516.998,58
Spese in conto capitale (Titolo II)	6.012.059,02	2.549.823,94
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	5.340.655,01	3.963.261,86
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	2.533.964,56	1.637.440,15
TOTALE	31.727.723,46	25.667.524,53



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2011	SCOSTAMENTO
Totale entrate di competenza+avanzo 2010 applicato	32.011.213,42	26.098.888,63	-5.912.324,79
Totale spese di competenza+disavanzo 2010 applicato	31.727.723,46	25.667.524,53	-6.060.198,93
GESTIONE DI COMPETENZA: <i>Avanzo (+)</i> <i>Disavanzo (-)</i>	283.489,96	431.364,10	

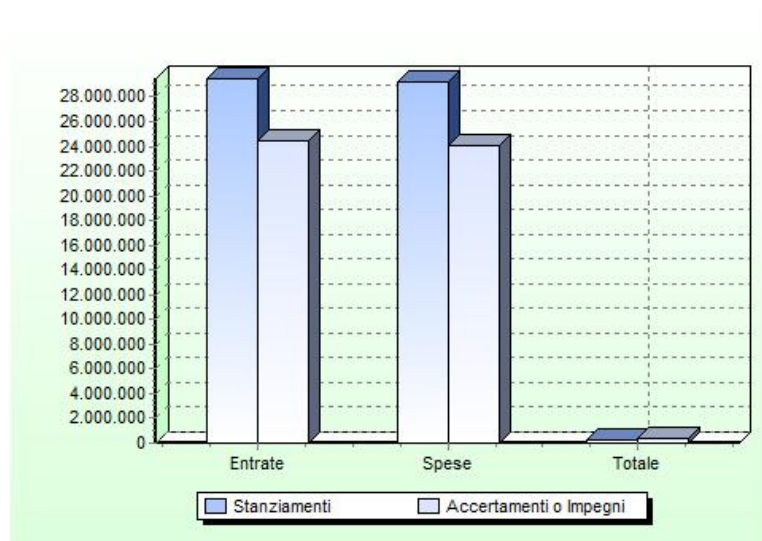
2.2 Il risultato della gestione per programmi

L'analisi finanziaria sinteticamente riassunta nel paragrafo precedente, ancor meglio analizzabile attraverso la scomposizione del bilancio nei suoi aggregati di livello inferiore (ci riferiamo ai titoli, categorie e risorse per l'Entrata ed ai titoli, funzioni, servizi ed interventi per la Spesa), permette degli approfondimenti contabili utili ad interpretare la gestione, cercando di comprendere il significato ed il valore "segnale" assunto dal risultato finanziario (avanzo/disavanzo d'amministrazione) e, quindi, da quello economico - patrimoniale. Tale analisi si basa, però, su una articolazione, quale quella proposta dal D.P.R. n. 194/96, che consente esclusivamente un controllo spazio - temporale con analoghi aggregati di entrata e di spesa.

Poichè tale indagine deve essere rilevante ai fini della presentazione e rendicontazione dei risultati della gestione, i predetti valori non appaiono sufficienti ad esprimere un giudizio di efficacia dell'azione condotta, la quale non si basa su risultanze numeriche, quanto sul grado di raggiungimento di obiettivi strategici e tattici in precedenza individuati. Non a caso, in sede di previsione, il bilancio annuale è affiancato dalla Relazione Previsionale e Programmatica.

Ad essa intendiamo riferirci in quanto, oltre a fornire una adeguata informazione sul territorio e sulla popolazione dell'ente, ripropone le entrate e le spese classificate non più secondo le logiche contabili dei modelli ufficiali di bilancio, quanto per finalità di spesa secondo programmi e progetti.

In particolare, scomponendo le risultanze contabili del Conto del bilancio e riaggregando i dati secondo l'articolazione in programmi approvati dal Consiglio ad inizio anno, possiamo rileggere i risultati della gestione attraverso un confronto a livello aggregato tra le "entrate acquisite per il finanziamento dei programmi" e le "spese destinate ai programmi".



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: LA GESTIONE PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2011	SCOSTAMENTO
Entrate per il finanziamento dei programmi	29.477.248,86	24.461.448,48	-5.015.800,38
Spese destinate ai programmi	29.193.758,90	24.030.084,38	-5.163.674,52
RISULTATO DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI	283.489,96	431.364,10	

3 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA

Prima di procedere all'analisi dei singoli programmi, è opportuno approfondire l'analisi relativa alle singole voci di Entrata e di Spesa riferibili ai programmi.

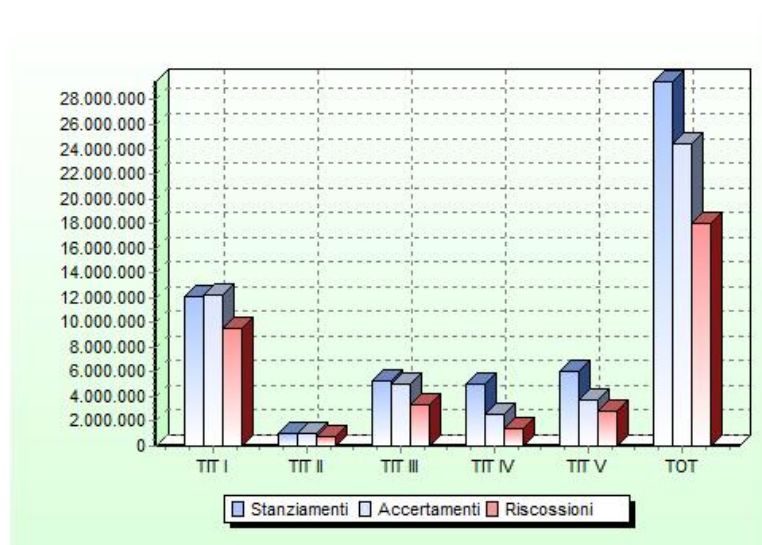
Con riferimento all'Entrata si precisa che l'esecutivo, nel porre in essere i suoi obiettivi, ha operato delle scelte in merito alle risorse da destinare ai programmi e ai progetti costruiti.

Di conseguenza anche il giudizio che si vuole esprimere su un programma non può prescindere dall'analisi delle risorse nel loro complesso e dei singoli titoli di entrata.

Proprio ad essi intendiamo riferire la prima parte della relazione.

3.1 Le risorse utilizzate nei programmi

La tabella sottostante mette a confronto le previsioni definitive e gli accertamenti per titoli dell'entrata. Non è presente il titolo VI, cioè la voce volta a rilevare i servizi per conto terzi che, per la sua natura di "partita di giro", non viene presa in considerazione nè in sede previsionale nè, tanto meno, al momento della rendicontazione.



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI 2011	RISCOSSIONI 2011
Entrate tributarie (Titolo I)	12.164.104,75	12.175.595,91	9.525.716,93
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.044.931,13	994.878,30	833.904,32
Entrate extratributarie (Titolo III)	5.266.928,11	4.983.653,47	3.330.720,18
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	5.006.548,98	2.633.498,39	1.409.084,32
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	5.994.735,89	3.673.822,41	2.873.822,41
TOTALE	29.477.248,86	24.461.448,48	17.973.248,16

3.2 Le risorse di entrata in dettaglio

La tabella del paragrafo precedente propone l'intera politica di acquisizione delle risorse posta in essere dall'amministrazione nell'anno 2011 che, sebbene utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

Si procederà ad analizzare le singole categorie di entrata raffrontando, in ciascuna di esse, non solo la previsione con gli accertamenti, ma anche questi ultimi con le riscossioni. In tal modo si potrà sia controllare ex post il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva, sia valutare il grado di monetizzazione delle entrate e cioè la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere in tempi brevi alla fase della riscossione.

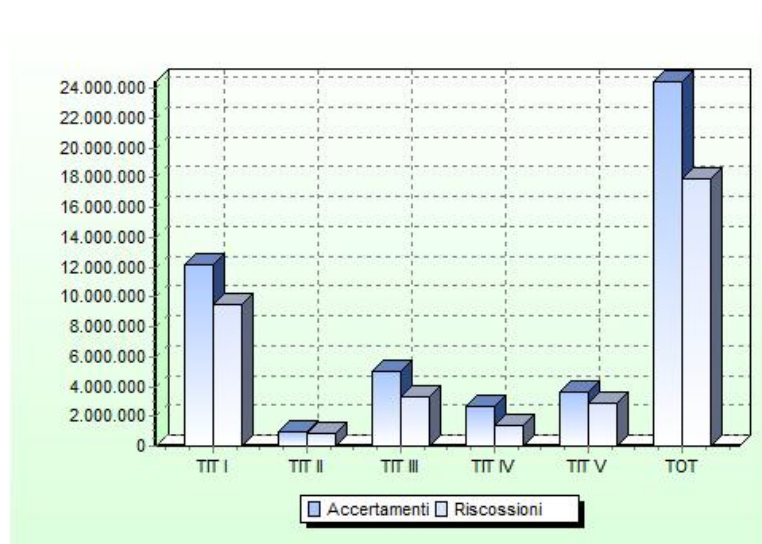
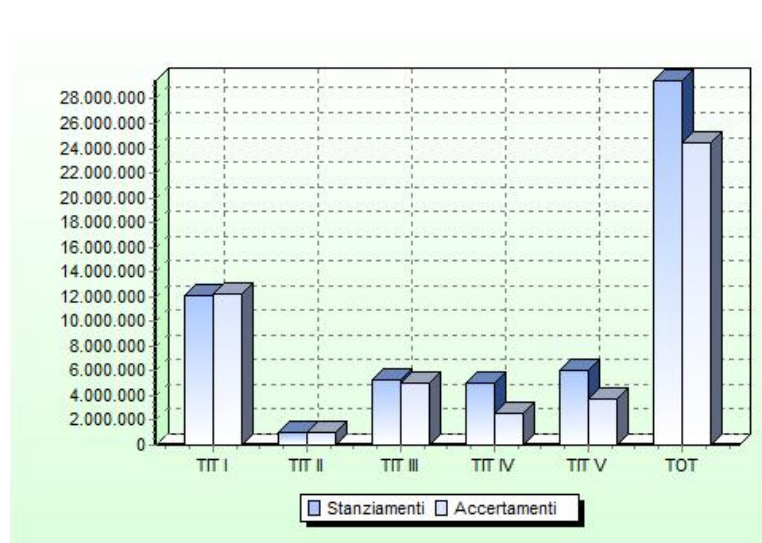
A riguardo, al pari di quanto visto nella lettura aggregata, verranno riproposte per ciascuna categoria:

- Gli **stanziamenti definitivi** in grado di evidenziare la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata al 30 novembre dell'anno.
La prossimità di detto termine con il 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, può far presumere che una corretta gestione sia in grado di programmare una pressoché totale eguaglianza tra tale dato e quello successivo (accertamento).
Eventuali scostamenti significativi possono essere giustificati solo da eventi eccezionali e non prevedibili, verificatisi nell'ultimo mese dell'anno.
- Gli **accertamenti di competenza** che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di evidenziare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.
- Le **riscossioni di competenza** che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

Trattando delle varie entrate verranno, comunque, evidenziate le differenze riscontrabili tra ciascuna di esse ed il diverso significato "segnaleτικό" della capacità di riscossione e di accertamento.

ENTRATE 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO COMPLESSIVA	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI 2011	ACCERTATO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	12.164.104,75	12.175.595,91	100,09
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.044.931,13	994.878,30	95,21
Entrate extratributarie (Titolo III)	5.266.928,11	4.983.653,47	94,62
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	5.006.548,98	2.633.498,39	52,60
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	5.994.735,89	3.673.822,41	61,28
TOTALE	29.477.248,86	24.461.448,48	82,98

ENTRATE 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA	ACCERTAMENTI 2011	RISCOSSIONI 2011	RISCOSSO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	12.175.595,91	9.525.716,93	78,24
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	994.878,30	833.904,32	83,82
Entrate extratributarie (Titolo III)	4.983.653,47	3.330.720,18	66,83
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	2.633.498,39	1.409.084,32	53,51
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	3.673.822,41	2.873.822,41	78,22
TOTALE	24.461.448,48	17.973.248,16	73,48



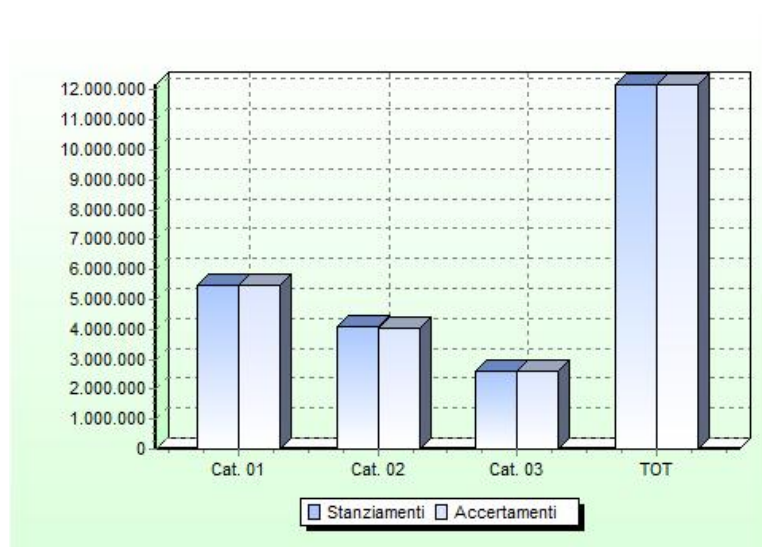
3.2.1 Le entrate tributarie

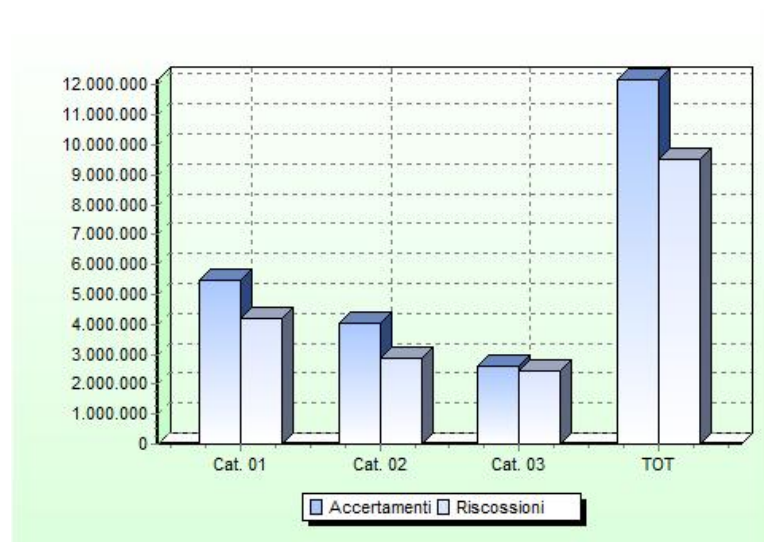
Seguendo una impostazione del tutto analoga a quella prevista nel bilancio di previsione, in questa parte riproporremo le informazioni presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica non più in una ottica preventiva pluriennale, quanto cercando di rappresentare, attraverso lo stato di accertamento e di riscossione, la capacità dell'ente di rispettare gli impegni politico-amministrativi presi ad inizio esercizio.

Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna di esse.

ENTRATE TRIBUTARIE 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI 2011	ACCERTATO IN %
Imposte (Categoria 1)	5.497.853,48	5.496.051,32	99,97
Tasse (Categoria 2)	4.084.989,26	4.066.905,27	99,56
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	2.581.262,01	2.612.639,32	101,22
TOTALE	12.164.104,75	12.175.595,91	100,09

ENTRATE TRIBUTARIE 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2011	RISCOSSIONI 2011	RISCOSSO IN %
Imposte (Categoria 1)	5.496.051,32	4.209.062,71	76,58
Tasse (Categoria 2)	4.066.905,27	2.892.069,99	71,11
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	2.612.639,32	2.424.584,23	92,80
TOTALE	12.175.595,91	9.525.716,93	78,24





Per una lettura più completa dei dati aggregati, sono necessarie ulteriori indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento ed alla riscossione delle entrate indicate. Occorre, a tal proposito, precisare che per le entrate tributarie le modalità di incasso non sono sempre autonome ma, in molti casi, come meglio specificato in seguito trattando delle singole imposte, dipendono da disposizioni di legge e da soggetti terzi che possono ritardare la velocità di riscossione della categoria rispetto al valore aggregato riportato nella tabella in fondo al paragrafo. A tal fine, occorre effettuare alcune precisazioni sulle principali imposte che nel complesso determinano l'intero programma di entrate dell'ente.
In particolare:

- **I.C.I.**

L'Imposta Comunale sugli Immobili è tra le risorse di natura tributaria più consistenti per l'Ente. Le aliquote applicate sono state approvate ad inizio esercizio con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione e precisamente:

aliquota ordinaria 7 per mille

aliquota seconda casa 7 per mille

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato costante rispetto a quello degli anni precedenti.

Il versamento di detta imposta da parte dei contribuenti, in assenza di specifiche norme regolamentari da parte dell'ente, è disciplinato dalla legge e prevede un frazionamento dell'importo annuale in due rate: una prima da effettuare tra il 1° ed il 30 giugno ed una seconda tra il 1° ed il 16 dicembre.

Proprio su quest'ultima scadenza, prossima al termine dell'esercizio, intendiamo soffermarci per far notare come gran parte degli scostamenti tra somme accertate e riscosse relative alla categoria 01 siano da imputare al mancato introito di queste somme nella Tesoreria dell'ente entro il 31 dicembre.

Per approfondimenti sulla composizione della risorsa si rinvia agli indicatori specifici richiesti dal legislatore quali allegati al Conto del bilancio.

La previsione definitiva nel bilancio 2011 è pari a € 2.511.741,30 ed è stata accertata per € 2.543.899,30 e riscossa per € 2.133.105,96.

- **L'ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA**

L'Addizionale sul consumo di energia elettrica si applica ad ogni Kwh di consumo di energia elettrica.

Le riscossioni sono state effettuate direttamente dall'ENEL o dagli altri "grossisti distributori" che, nei modi e termini di legge, hanno provveduto a trasferire l'imposta al comune. Pertanto gli scostamenti rilevati appaiono del tutto fisiologici.

La previsione definitiva nel bilancio 2011 è pari a €.241.324,64 ed è stata accertata per € 245.324,64 e riscossa per €.230.121,95.

- **IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

L'imposta di pubblicità è stata applicata alle attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuata nelle varie forme acustiche e visive nel rispetto della normativa vigente.

La previsione definitiva nel bilancio 2011 è pari a €.168.940,11 per l'imposta di pubblicità, €.15.449,16 per diritti pubbliche affissioni ed è stata accertata per €.137.908,58 imposta di pubblicità, €.9.542,59 diritti pubbliche affissioni e riscossa per €.99.132,24 imposta di pubblicità ed €.6.771,38 diritti pubbliche affissioni.

- **TRRSU**

Si tratta della tassa per il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il definitivo passaggio verso un regime tariffario ne determinerà lo spostamento dell'entrata nel titolo III La previsione definitiva nel bilancio 2011 è pari a € 4.084.989,26 ed è stata accertata per € . 4.066.905,27 e riscossa per €.2.892.069,99.

- **ADDIZIONALE IRPEF**

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs. n. 360/1998 prevedendo il pagamento dell'imposta per tutti i contribuenti su una base imponibile costituita dai redditi soggetti a Irpef.

L'aliquota applicata per l'anno 2011 è stata 0,5 %.

La previsione di entrata per detta voce di bilancio relativa all'anno 2011 è stata disposta sulla base di informazioni e stime fornite da parte del Ministero dell'Interno.

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto all'accertamento della somma basandosi su dette comunicazioni.

La previsione definitiva nel bilancio 2011 è pari a €. 1.098.629,01 ed è stata accertata per € 1.098.629,01 e riscossa per €.313.700,10

3.2.2 Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti

I trasferimenti di parte corrente, secondo la volontà del legislatore, devono garantire i servizi locali indispensabili e concorrono, insieme con le altre entrate proprie, a garantire la copertura delle spese correnti.

I valori riportati nella tabella sottostante, con riferimento a quelli dello Stato sono stati accertati sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno. Questi, infatti, trovano immediato accertamento da parte dell'ente risultando certi nel "quantum".

Non altrettanto potremmo dire, invece, sui tempi di riscossione, essendo gli stessi collegati al raggiungimento del limite minimo di liquidità che risulta influenzato anche dalle altre entrate dell'ente.

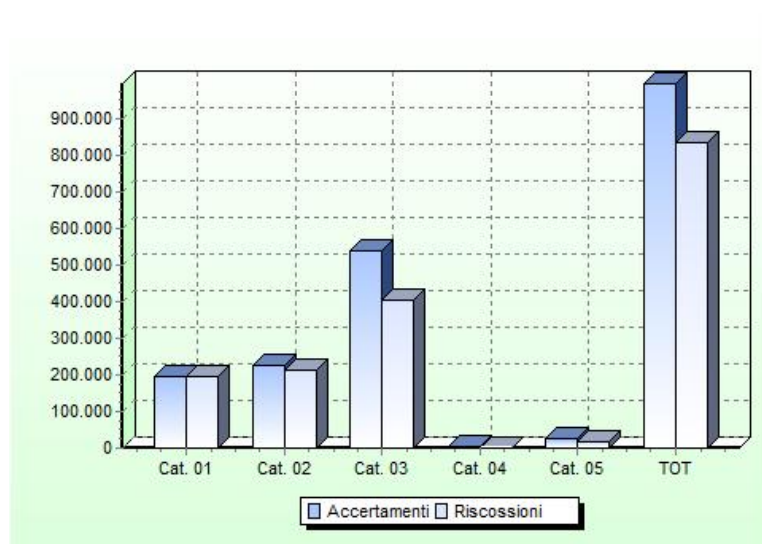
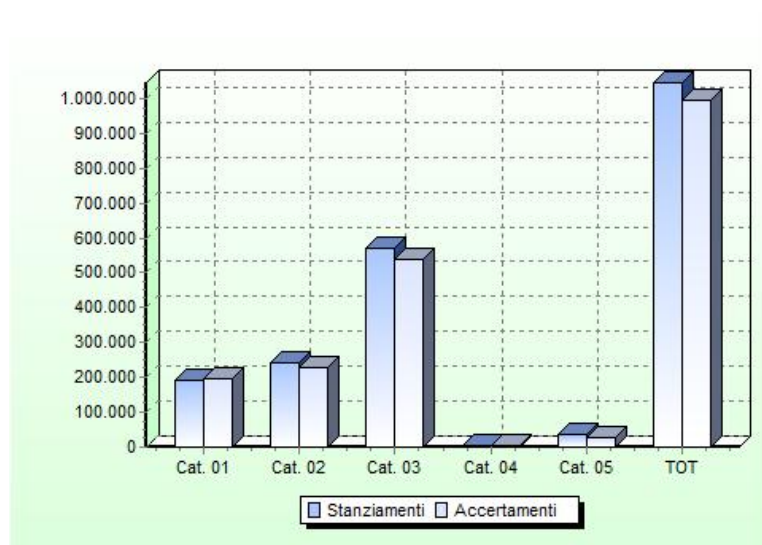
Pertanto, la capacità di riscossione della categoria dipende in primo luogo da disposizioni legislative estranee alla volontà dell'ente.

Le altre categorie del titolo II delle Entrate rilevano le somme erogate da altri soggetti pubblici o privati, finalizzate alla realizzazione di specifiche iniziative. Il mancato accertamento delle somme trova immediato riflesso nei minori impegni di spesa corrente e, quantunque sintomatico di una previsione non corretta, non produce effetti sul bilancio dei programmi.

Gli scostamenti tra accertamenti e riscossioni, invece, sono imputabili generalmente alla non ancora avvenuta rendicontazione delle somme o alla mancata conclusione del programma correlato.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI 2011	ACCERTATO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	190.403,98	197.564,85	103,76
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	242.731,79	227.643,09	93,78
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	568.495,45	536.670,45	94,40
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	5.000,00	5.000,00	100,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	38.299,91	27.999,91	73,11
TOTALE	1.044.931,13	994.878,30	95,21

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2011	RISCOSSIONI 2011	RISCOSSO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	197.564,85	197.564,85	100,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	227.643,09	214.983,98	94,44
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	536.670,45	402.855,58	75,07
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	5.000,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	27.999,91	18.499,91	66,07
TOTALE	994.878,30	833.904,32	83,82



Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

• TRASFERIMENTI DALLO STATO

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, l'ente ha proceduto ad accertare:

- | | |
|--|-----------------------|
| 1) Assegnazione da Federalismo Municipale | € 3.747.073,27 |
| di cui: | |
| compartecipazione all'IVA comuni RSO | €. 1.306.082,54 |
| fondo sperimentale di riequilibrio per i comuni delle RSO | €. 2.440.990,73 |
| 2) Contributo per gli interventi dei comuni e delle province
(ex Sviluppo Investimenti) | €. 188.969,27 |
| 3) Altre erogazioni di risorse che non costituiscono
trasferimenti erariali | €. 8.595,58 |

• TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Descrizione	Importo
CONTRIBUTO REGIONALE BIBLIOTECHE	4.000,00
CONTRIBUTI IN MATERIA SOCIALE (Barriere architettoniche-canoni locazione)	145.486,80
CONTRIBUTO PROG.INTEGRATO VALDINIEVOLE	50.133,00
CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO PROTEZIONE CIVILE - ALTRI CONTRIBUTI	28.023,29
CONTRIBUTI PER FUNZIONI DELEGATE	536.670,45

• TRASFERIMENTI DA ORGANISMI COMUNITARI

Con riferimento ai Trasferimenti da organismi comunitari, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Descrizione	Importo
CONTRIBUTO EUROPEO PER LATTICINI E DERIVATI	5.000,00

• TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Descrizione	Importo
CONTRIBUTI PROVINCIALE PER CULTURA E SPORT	2.000,00
CONTRIBUTI DAI COMUNI PROTEZIONE CIVILE E P.I.A.	7.032,91
CONTRIBUTI ATO E COMUNITA' MONTANA	18.967,00

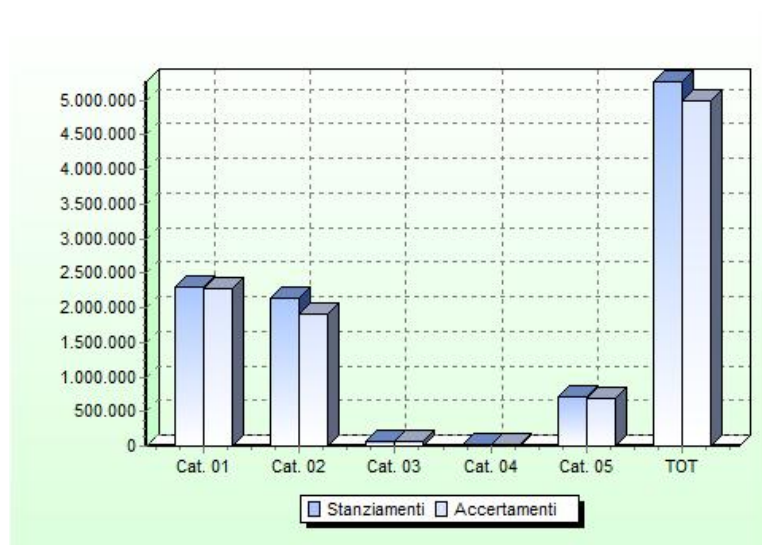
3.2.3 Le entrate extratributarie

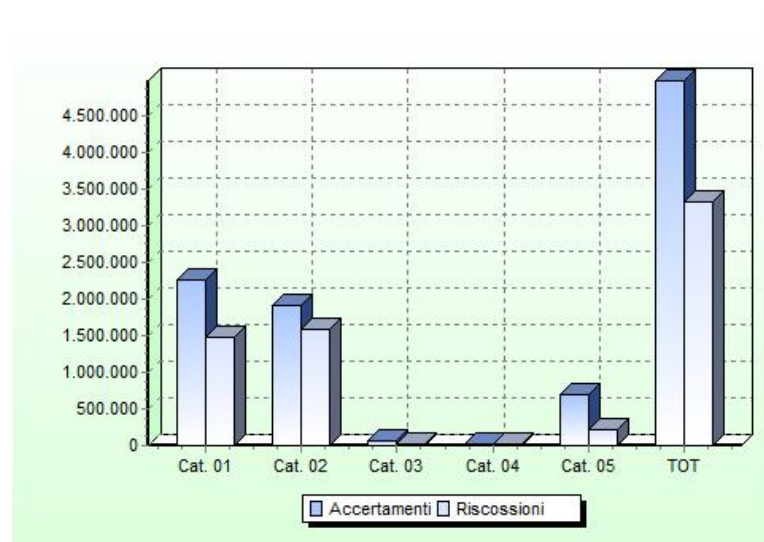
Le entrate riportate nel titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente determinate dai proventi per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, da utili e da entrate diverse.

Gli interessi attivi, se presenti, sono supportati da adeguata documentazione; lo stesso può dirsi per gli eventuali utili percepiti da società controllate o collegate.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI 2011	ACCERTATO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	2.307.174,74	2.267.426,75	98,28
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	2.140.631,15	1.916.993,77	89,55
Proventi finanziari (Categoria 3)	71.218,76	74.502,16	104,61
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	23.847,18	26.412,47	110,76
Proventi diversi (Categoria 5)	724.056,28	698.318,32	96,45
TOTALE	5.266.928,11	4.983.653,47	94,62

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2011	RISCOSSIONI 2011	RISCOSSO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	2.267.426,75	1.475.138,82	65,06
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	1.916.993,77	1.585.803,10	82,72
Proventi finanziari (Categoria 3)	74.502,16	27.213,98	36,53
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	26.412,47	23.847,18	90,29
Proventi diversi (Categoria 5)	698.318,32	218.717,10	31,32
TOTALE	4.983.653,47	3.330.720,18	66,83





Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

- **CANONI DI DEPURAZIONE**

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge 5 gennaio 1994 ("Legge Galli"), i proventi dei canoni di depurazione sono vincolati alla costruzione ed alla gestione degli impianti di depurazione. (In caso non esista il depuratore, i fondi vanno accantonati come somme vincolate e sono finalizzati alla costruzione degli impianti.)

La previsione definitiva nel bilancio 2011 è pari a €. 1.164.912,10 ed è stata accertata per €. 1.164.916,00 e riscossa per €. 1.164.916,00

- **SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA (ART. 208)**

Il provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada.

La previsione definitiva nel bilancio 2011 è pari a €750.000,00 ed è stata accertata per €.817.845,27 e riscossa per €.309.612,91. ed è stata finalizzata, come previsto dalla legislazione vigente, per il 50% alla spesa corrente.

- **COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

Il Comune ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97 (articolo come modificato dalla Legge 23/12/98 n. 448), il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

La previsione definitiva nel bilancio 2011 è pari a €.185.500,00 ed è stata accertata per €.141.903,12 e riscossa per €.112.917,77

- **INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI**

La voce contenuta nella categoria 3 riporta gli interessi e le anticipazioni su crediti.

La previsione definitiva nel bilancio 2011 è pari a €.71.218,76 ed è stata accertata per € 74.502,16. e riscossa per €.27.213,98

- **UTILI NETTI DI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'**

La voce contenuta nella categoria 4 riporta gli utili da aziende speciali, partecipate ed i dividendi di società.

La previsione definitiva nel bilancio 2011 è pari a €.23.847,18 ed è stata accertata per € 26.412,47 e riscossa per €.23.847,18

3.2.4 I trasferimenti in conto capitale

Nel titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le somme relative a tipologie di entrata, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale distinti a seconda del soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" (categoria 1) vengono esposti accertamenti e riscossioni di competenza derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, da concessioni di beni demaniali e da alienazioni di beni patrimoniali diversi, quali l'affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc..

La voce "Trasferimenti di capitale dallo Stato" (categoria 2) comprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. In particolare, in essa sono accertati gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti, al fondo nazionale speciale per gli investimenti, oltre ad altri contributi specifici finalizzati alla realizzazione di lavori pubblici. Gli importi accertati nel bilancio sono stati acquisiti dal sito Internet del Ministero dell'Interno. Per quanto concerne le riscossioni di dette somme si rimanda a quanto già detto trattando dei trasferimenti di parte corrente da parte dello Stato.

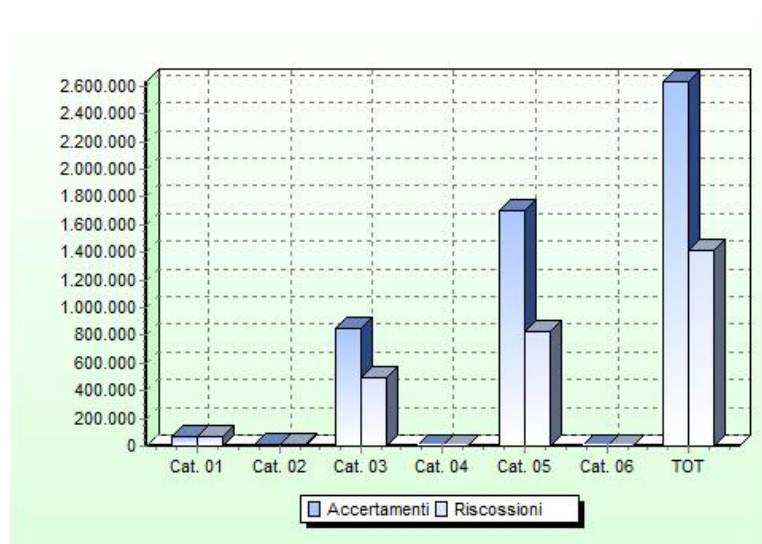
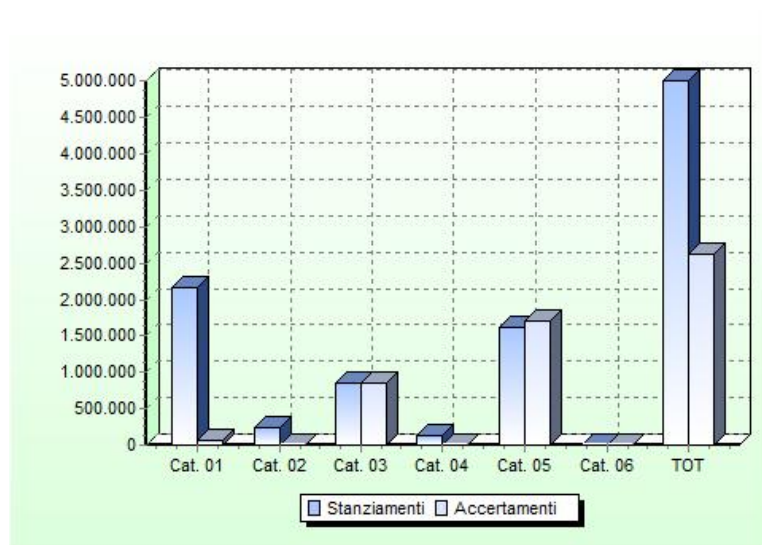
Le categorie 3 e 4 riportano i trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte della regione, di altri comuni e della provincia. Anche per essi l'accertamento è stato possibile a seguito di comunicazione dell'ente erogante.

Infine, nei "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" (categoria 5) hanno trovato accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici. In particolare, rientrano in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche, nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti.

Gli scostamenti tra accertamenti e riscossioni sono imputabili soprattutto a rateizzazioni dei pagamenti, come previsto dalla normativa vigente.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI 2011	ACCERTATO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	2.172.481,06	68.326,20	3,15
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	230.000,00	10.000,00	4,35
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	855.313,61	855.313,61	100,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	125.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	1.623.754,31	1.699.858,58	104,69
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.006.548,98	2.633.498,39	52,60

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2011	RISCOSSIONI 2011	RISCOSSO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	68.326,20	68.326,20	100,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	10.000,00	10.000,00	100,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	855.313,61	500.000,00	58,46
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	1.699.858,58	830.758,12	48,87
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.633.498,39	1.409.084,32	53,51



3.2.5 Le accensioni di prestiti

Il titolo V dell'entrata è quello che, in termini aggregati, sintetizza l'attivazione del programma annuale degli investimenti dell'ente.

Le entrate del titolo V sono rappresentate da anticipazioni di cassa, finanziamenti a breve, assunzione di mutui e prestiti ed emissione di prestiti obbligazionari.

Le tabelle sottostanti consentono, attraverso un confronto tra previsioni, accertamenti e riscossioni, di trarre attendibili conclusioni sull'attività di investimento posta in essere. A riguardo si ricorda che l'appalto di un'opera è subordinato alla preventiva acquisizione delle fonti di finanziamento.

Diverse sono le motivazioni che spingono l'ente a preferire alcune fonti rispetto ad altre. In generale, i criteri in base ai quali l'amministrazione imposta le proprie scelte di indebitamento risultano i seguenti:

- a) assicurare l'omogeneità tra durata del prestito ed ammortamento del bene;*
- b) ricercare forme di finanziamento economiche e flessibili nel rispetto delle esigenze realizzative da conseguire;*
- c) assicurare celerità al processo di acquisizione delle risorse.*

Le voci "Anticipazioni di cassa" (categoria 1) e "Finanziamenti a breve" (categoria 2) si riferiscono ai prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Esse, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti, ma a quello del Bilancio movimenti di fondi.

Le categorie 3 e 4, invece, riportano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte.

Nella categoria 3 trovano allocazione i mutui accesi con istituti di credito o con la Cassa DD.PP.; in quella n. 4 sono riportati gli accertamenti per eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC).

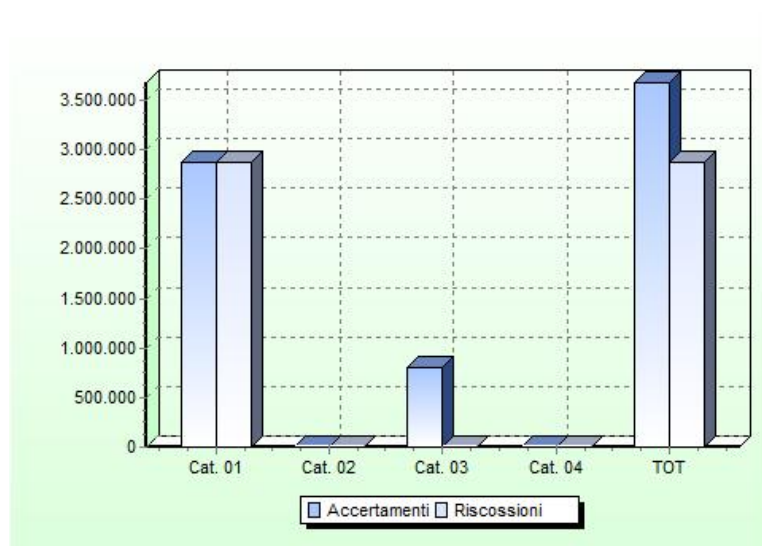
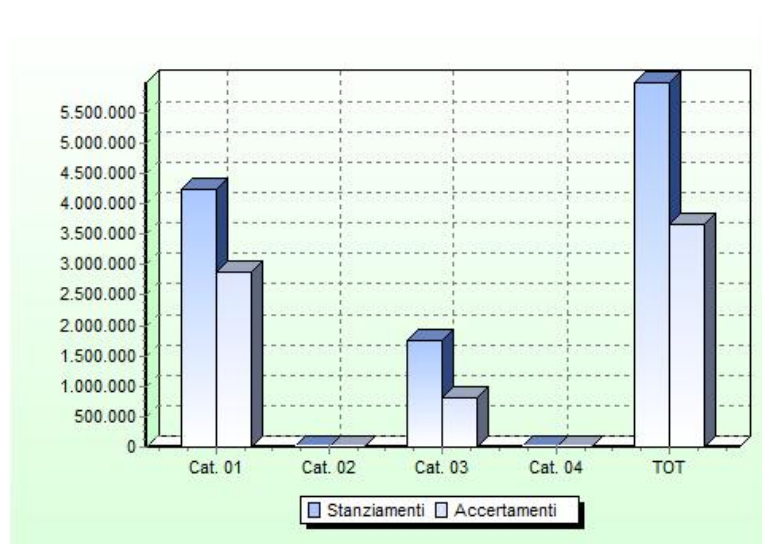
Occorre sottolineare che non tutte le categorie del titolo V hanno la stessa velocità di riscossione, essendo legate a diverse modalità erogative.

In particolare, l'ente che ha fatto ricorso a mutui con la Cassa DD.PP. avrà un indice diverso da quello di un ente che ha invece attivato forme di indebitamento verso istituti di credito diversi o emissioni di prestiti obbligazionari.

La prima categoria, infatti, non prevede l'immediata erogazione della somma che verrà trasferita all'ente man mano che l'opera si realizza.

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2011 ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI 2011	ACCERTATO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	4.249.735,89	2.873.822,41	67,62
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	1.745.000,00	800.000,00	45,85
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.994.735,89	3.673.822,41	61,28

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2011 ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2011	RISCOSSIONI 2011	RISCOSSO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	2.873.822,41	2.873.822,41	100,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	800.000,00	0,00	0,00
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.673.822,41	2.873.822,41	78,22



4 ANALISI DEI PROGRAMMI

4.1 Il quadro generale delle somme impiegate

La lettura della gestione per programmi non può prescindere da una valutazione complessiva rivolta ai principali aggregati di spesa che, ripartiti opportunamente secondo le modalità decise dall'ente, determinano la percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

La lettura della gestione 2011 per "programmi", pertanto, propone, così come fatto in precedenza per l'entrata, la spesa per macroaggregati, cioè distinta per titoli secondo l'impostazione prevista dal D.P.R. n. 194/96.

L'analisi di ciascun titolo delle previsioni definitive, degli impegni e dei pagamenti di competenza, di concerto con quella delle entrate vista in precedenza, fornisce ulteriori informazioni sull'attività posta in essere dall'ente, utili per comprendere lo stato di realizzazione dei singoli programmi.

4.2 I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il nostro legislatore considera la Relazione Previsionale e Programmatica un documento che riveste notevole importanza nella definizione degli indirizzi dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche.

Volendo esplicitare le indicazioni poste a tal riguardo dall'ordinamento finanziario, il programma può essere definito come un insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare finalità di interesse generale della comunità locale di riferimento, quali servizi pubblici, opere pubbliche, ecc., nei settori di competenza dell'ente.

Ne consegue che non soltanto le opere pubbliche sono oggetto del programma, ma anche le altre attività poste in essere dall'ente, quali quelle relative all'assetto ed alla gestione del territorio, allo sviluppo economico della comunità locale, ai servizi sociali, alla pubblica istruzione, ecc..

Partendo dall'analisi della Relazione Previsionale e Programmatica è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi e progetti di gestione.

A questa intendiamo riferirci nella parte finale del lavoro.

Il confronto tra i dati di bilancio preventivi e consuntivi, riclassificati per programmi e progetti, oltre a fornire un quadro fedele degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni poste, diventa un fattore determinante per tracciare con maggiore sicurezza il prevedibile andamento futuro del programma.

In questo paragrafo si vuole misurare l'azione amministrativa, valutandone l'efficacia della gestione attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella sottostante.

Essa presenta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

a) La prima colonna riporta la denominazione dei programmi così come presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata all'inizio dell'esercizio dal consiglio comunale dell'ente.

b) La seconda si riferisce agli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti.

Si vuole sottolineare, comunque, che la dimensione assoluta in termini monetari non sempre costituisce un indicatore sufficientemente selettivo potendo, in alcuni casi, sviare la valutazione complessiva su alcuni di essi. In realtà appare molto più interessante confrontare ciascuna previsione con gli impegni e con i pagamenti.

c) La terza colonna riporta gli impegni di spesa della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione.

d) La quarta colonna, infine, riporta il valore complessivo dei pagamenti effettuati sugli impegni della colonna precedente. Anche questo valore appare interessante, misurando la celerità di azione della "macchina comunale".

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2011 ARTICOLATA PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	PAGAMENTI 2011
SERVIZI AFFARI GENERALI	1.295.671,48	1.284.687,85	1.090.054,72
SERVIZI ALLA CITTADINANZA	2.807.025,11	2.749.765,56	1.706.618,14
SERVIZI TECNICI	3.674.168,53	2.182.828,42	387.133,27
SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI	8.378.296,10	6.949.341,95	3.596.004,97
PROGETTO COMICENT	545.712,00	544.755,50	9.844,82
RISORSE UMANE E SED	615.332,59	549.849,84	359.344,20
POLITICHE SOCIALI ISTITUZ.CULTURALI	1.766.038,64	1.734.464,62	902.800,51
BENI COMUNALI - VERDE/AMBIENTE	5.880.250,05	4.922.245,92	2.679.676,01
STRADE INFRASTRUTT.TRASPORTI-PROT.CIVILE	2.613.241,12	1.555.818,96	736.440,97
EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA	632.844,02	577.979,98	519.285,94
POLIZIA MUNICIPALE-FUNZ.GIUSTIZIA	985.179,26	978.345,78	784.565,22
Totale programmazione	29.193.758,90	24.030.084,38	12.771.768,77

5 ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi. Per ciascuno di essi verranno effettuate delle aggregazioni volte ad evidenziare alcuni valori segnaletici.

L'analisi da condurre, tuttavia, non può fermarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti rispetto a quanto stanziato, impegnato o pagato.

Ogni singolo programma deve essere valutato nelle finalità, nei presupposti, nonché nelle risorse e nella possibilità di gestirle.

Nel proseguo, presenteremo singolarmente i contenuti di ciascun programma.

In particolare verranno confrontati la previsione, l'impegno ed il pagamento riferibili al singolo programma con i corrispondenti valori complessivi ottenuti considerando l'insieme dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica.

Dal succitato confronto si evince il peso che ciascuno di essi assume, in termini monetari, rispetto all'intera attività riportata e riaggregata secondo i modelli ministeriali del D.P.R. n. 194/96.

Un secondo aspetto preso in considerazione è rappresentato dalla combinazione degli impegni di spesa nei tre titoli all'interno del programma.

Questa seconda analisi, anche se può apparire una informazione non selettiva, permette interessanti valutazioni sulla natura dei programmi, distinguendo quelli orientati alla gestione corrente da altri diretti alla realizzazione di investimenti.

Inoltre, nel caso in cui il valore complessivo venga frazionato in alcune componenti fondamentali, è possibile ottenere ulteriori informazioni utili per trarre un giudizio complessivo sull'operato dell'assessore di riferimento e del dirigente.

Programma : SERVIZI AFFARI GENERALI

FINALITA' CONSEGUITE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011-2013

UFFICIO SEGRETERIA-AFFARI GENERALI

Fermo restando l'attività relativa a procedure standardizzate quali:

- Deliberazioni di Giunta Municipale e Consiglio Comunale;
- Determinazioni Dirigenziali;
- convocazione di Giunta Municipale e Commissioni Consiliari;
- sedute delle Commissioni Consiliari;
- gestione del contenzioso;
- Segreteria del Sindaco

Il servizio, con l'insediamento della nuova Amministrazione comunale, prevede di aumentare le procedure amministrative per meglio far conoscere il funzionamento della struttura.

Di fatto gli atti amministrativi e i regolamenti saranno rivisti e trasmessi via telematica ai consiglieri comunali.

Nel rispetto della L. 69/2009 sarà istituito il protocollo informatico, come del resto sarà attivata la casella di posta elettronica certificata, avvalendosi ovviamente anche dell'ufficio.

Dovrà essere continuata l'attività di archiviazione degli atti afferenti a tutti gli uffici dell'Ente per poter reperire al meglio ogni e qualsiasi documento.

Per l'attuazione di alcuni programmi si prevede il ricorso a professionalità esterne, soprattutto nei seguenti campi :

- Contenzioso;
- addetto stampa alla segreteria del sindaco.

In riferimento all'ipotesi di Piano Esecutivo di Gestione redatto da questa Unità Operativa, da inserire poi nella previsione più ampia del Servizio Affari Generali, e di conseguenza agli Obiettivi proposti si precisa quanto segue:

come già più volte evidenziato nelle varie relazioni prodotte, a causa della diminuzione di personale, il mantenimento dell'attività ordinariamente svolta al buon livello attuale, costituisce già, senza alcun dubbio, un obiettivo di programma non indifferente.

Uno degli Obiettivi previsti riguarda il miglioramento e la completezza della accessibilità della informazione del sito istituzionale salvaguardando il principio di trasparenza ai cittadini, semplificando ed agevolando i rapporti fra l'Utente e l'Ente, nonostante le difficoltà nell'avere materiale dagli altri Servizi.

Pertanto l'inserimento informatico di tutti i procedimenti e degli atti consequenziali, la gestione dell'Albo Pretorio On-line, dovranno essere i primi interventi, nonostante la complessità a far comprendere nuove procedure al personale da anni abituato a lavorare con modelli che non rispondono più alle esigenze ed alle leggi. Ecco perché si dovrà dare maggiore attenzione al processo formativo delle attuali forze lavoro.

Dopodiché l'obiettivo della riorganizzazione del ritiro e della consegna della posta attraverso la stipula della Convenzione con poste italiane, ed il suo raggiungimento, sarà un altro obiettivo importante per l'anno 2011/2012, che consentirà di ottimizzare il tempo di lavoro e dedicarlo ad altre attività .

Mentre l'obiettivo che riguarda la creazione dello sportello Acque per la stipula dei contratti, per le disdette e per eventuali reclami, da facilitare così i rapporti tra utenza e Acque Spa , sarà realizzato solo se verrà sostituita la ex dipendente trasferita per mobilità ad un altro Ente.

Affinché tali obiettivi siano finalizzati al meglio, si dovrà dare maggiore attenzione al processo formativo delle attuali forze lavoro volto all'innovazione.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Il servizio prevede una intensificazione delle attività ordinarie (stante l'aumento notevole di cittadini stranieri), cercando di mantenere le fasce orarie già in vigore, per il ricevimento dell'utenza.

Oltre al normale carico di lavoro istituzionale dei servizi demografici questa unità operativa si prefigge per l'anno 2011 di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Maggio 2011 elezioni amministrative in altri Comuni per le quali ci sarà richiesto di procedere a diverse revisioni straordinarie delle liste elettorali;
- Tornata elettorale del Giugno per Referendum Popolari;
- 15° censimento della popolazione e degli edifici del quale sono già iniziati i primi adempimenti e si prevede la conclusione nel mese di Aprile 2012.

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA CONSEGUITI NEL 2011

UFFICIO SEGRETERIA-AFFARI GENERALI

Nell'ambito dell'attività inerente la gestione delle delibere di giunta e di consiglio e delle determinazioni dirigenziali la segreteria generale ha attuato un sistema informatico di gestione delle stesse che ha garantito la fluidità delle procedure con conseguente archivio informatizzato.

Nell'ambito della gestione della trasparenza amministrativa tutti gli atti ed informazioni sono regolarmente pubblicati sul sito Web dell'Ente.

Il servizio ha regolarmente assolto alle funzioni di assistenza al sindaco e alla giunta municipale al consiglio comunale e alle commissioni consiliari

E' stato attivato il protocollo informatico e la casella di posta elettronica certificata

Nell'ambito della gestione del contenzioso oltre all'attività ordinaria si è provveduto ad una revisione completa delle

pratiche giacenti relative alle annualità pregresse per la completa definizione delle stesse.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Per quanto concerne i serv.dem, rileva la particolare mole di lavoro che ha interessato la gestione dei cittadini stranieri cui l'ufficio ha prontamente risposto assicurandone tempi e procedure.

Nel contempo ha supportato nel maggio 2011 per le elezioni amm.ve degli altri comuni la revisione straordinaria delle liste elettorali.

Ha gestito i referendum popolari nella tornata elettorale giugno 2011 e soprattutto ha svolto ed attuato il 15 censimento della popolazione e degli edifici la cui conclusione è prevista per il mese di aprile 2012

Di concerto con l'agenzia del territorio si è provveduto alla revisione della toponomastica.

Programma : SERVIZI ALLA CITTADINANZA

FINALITA' CONSEGUITE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011-2013

MENSA SCOLASTICA/TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio è totalmente appaltato all'esterno e nel mese di agosto 2010, a seguito di procedura a evidenza pubblica, è stato appaltato alla ditta CNP per tre anni (scadenza 30.6.2013). Il servizio sarà continuamente monitorato per quanto attiene gli aspetti di sicurezza dei percorsi e la condotta degli utenti all'interno dei mezzi, secondo la consueta e consolidata prassi di collaborazione fra l'ufficio scuola e la ditta appaltatrice; verranno inoltre presi i provvedimenti previsti dal regolamento sul trasporto scolastico, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 29 del 19.4.2010, nel caso di mancato rispetto delle norme comportamentali.

Il servizio di trasporto per le uscite didattiche continuerà ad essere garantito con l'unico mezzo rimasto a disposizione dell'ente, limitatamente alla disponibilità tecnica del mezzo e secondo il piano delle uscite che verrà concordato con le varie scuole.

Il servizio di mensa scolastica è totalmente appaltato all'esterno fino al dicembre 2011.

Riguarda il confezionamento e la distribuzione dei pasti agli alunni delle scuole materne ed elementari di tutto il territorio comunale. La qualità e il gradimento del servizio viene costantemente monitorata dall'ufficio preposto in collaborazione con gli utenti attraverso l'apposita commissione mensa di cui fanno parte rappresentanti dei genitori e degli insegnanti delle varie scuole, nonché di una sub-commissione, preposta all'assaggio dei cibi. Prosegue l'attività di gestione e controllo del numero dei pasti erogati e del pagamento delle tariffe da parte degli utenti in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con l'ufficio tributi del Comune. A tale proposito, avendo ormai terminato il periodo di sperimentazione del sistema di rilevazione dei pasti tramite POS, a partire dal gennaio 2011 il supporto cartaceo verrà totalmente eliminato, con notevole risparmio dei costi di gestione, ad esempio quelli telefonici per le scuole e cartacei e di toner per il Comune (vengono eliminati i fax di trasmissione) ma soprattutto avremo dati sicuri, riducendo errori di calcolo della quota di pagamento e risparmiando risorse umane, che vengono destinate ad altre attività. Rientra fra gli obiettivi del PEG 2011, inoltre, la fase successiva di utilizzo dei POS per la realizzazione di un sistema di pagamento delle tariffe diverso dall'attuale, attraverso la creazione di punti di pagamento

esterni al Comune. Questo permetterebbe un notevole risparmio di costi, eliminando o riducendo sensibilmente gli stampati per le fatture, le buste per l'invio, le spese di spedizione a carico dell'utente. La realizzazione dell'ultima fase del progetto è subordinata ad un investimento da parte del Comune pari a circa 6.500,00 euro, in assenza del quale non ne sarà

possibile l'attuazione. Proseguono i progetti di educazione alimentare in collaborazione con scuole e ASL, con l'estensione del progetto "merendiamo" a tutte le classi della scuola elementare.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Prosegue l'erogazione del servizio di pre-post scuola per gli alunni della scuola elementare, che consente l'accoglienza e la sorveglianza anticipata fino all'orario di inizio delle lezioni, per i trasportati dagli scuolabus e per gli utenti che ne abbiano

fatto richiesta. Il servizio, a seguito di procedura a evidenza pubblica, è stato appaltato all'esterno (scadenza giugno 2012).

Saranno assunti gli oneri ed espletate le procedure per la fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria.

Saranno pubblicati i bandi e informate le famiglie, in collaborazione con le scuole del territorio, per l'accesso alla fornitura gratuita o semi gratuita dei libri di testo e per le borse di studio per la scuola secondaria di 1° e 2° grado, contributi per scuole materne non statali.

ASILO NIDO

Prosegue la gestione dell'asilo nido con personale comunale per le tre sezioni tradizionali, mentre la sezione aggiuntiva, introdotta con specifico progetto didattico nell'anno scolastico 2008-2009, è gestita da cooperativa sociale. L'appalto, scaduto nel giugno 2010, a seguito di nuova procedura a evidenza pubblica, è stato aggiudicato nel mese di settembre (scadenza 30 giugno 2012). Il servizio verrà costantemente monitorato dall'ufficio preposto, attraverso riunioni periodiche con le educatrici; verranno inoltre effettuati i controlli nei confronti del nido privato accreditato, nel quale vengono inseriti alcuni bambini della lista di attesa. E' allo studio, comunque, una possibile riorganizzazione attraverso l'ipotesi di esternalizzazione del servizio relativamente all'erogazione dei pasti e delle pulizie dei locali. Dovrà essere valutata la convenienza economica dell'azione, anche in previsione della scadenza dell'appalto per l'erogazione dei pasti alle scuole primarie del territorio, prevista per la fine del 2011.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di attuazione della L.R. 32/2002, dal prossimo anno scolastico non sarà più possibile accogliere nell'area gioco pomeridiana i bambini di età superiore ai tre anni (il servizio è destinato esclusivamente alla fascia d'età 18- 36 mesi), per cui avremo una diminuzione di utenti. L'ufficio competente, attraverso la

distribuzione di questionari, effettuerà un'indagine conoscitiva sulle reali esigenze di orario dei genitori richiedenti l'area gioco pomeridiana per i figli di età fino a 36 mesi. In base all'esito dell'indagine, l'Amministrazione potrà valutare se continuare ad offrire il servizio fino alle 18,30 (6 ore pomeridiane), oppure se restringere l'offerta ottenendo risparmi di spesa.

Nell'anno scolastico 2010-2011, visto il successo della fase sperimentale dell'anno precedente, verrà riproposto il servizio del Centro bambini-genitori, aperto per tre ore il sabato mattina, gestito dalla medesima cooperativa sociale cui è stato appaltato il servizio per la quarta sezione dell'asilo nido e per le attività pomeridiane della stessa struttura. L'Amministrazione,

infatti, continuerà a garantire l'apertura della struttura fino alle ore 17,30.

Particolare attenzione viene prestata all'informazione sui voucher erogati dalla Regione a favore dei genitori di bambini

inseriti in lista di attesa, per l'inserimento in altre strutture private oppure per baby-sitter.

TURISMO/GEMELLAGGI

Verrà ulteriormente incentivata l'attività di promozione del territorio con la creazione di materiale informativo plurilingue, con un nuovo test conoscitivo da distribuire nelle strutture ricettive per ottenere un quadro completo sulle presenze, sul gradimento, sulle criticità e su eventuali suggerimenti da parte dei turisti rispetto all'offerta turistica del nostro territorio. La promozione sarà attuata anche attraverso la realizzazione di manifestazioni tradizionali (Palio dei Rioni), e di valorizzazione del territorio (Vivere l'Appennino), in sinergia con le scuole, le associazioni e i tour operators italiani e stranieri. Si auspica, inoltre, di poter continuare ad aderire al network Bandiere Arancioni 2011 del Touring Club (al Comune è stata assegnata la Bandiera già da alcuni anni), alla Giornata Nazionale Touring Club, alla Festa Nazionale Plein Air, tutti validi strumenti di promozione. E' intenzione dell'Amministrazione mantenere vivi i rapporti di gemellaggio esistenti con le città di Oullins, Nerja e Nürtingen e gemellarsi con la città di Fatik nel Senegal.

SPORT

Il servizio provvederà alla gestione in economia dello stadio comunale e del Palazzetto dello Sport. Dovranno essere attivate procedure a evidenza pubblica per l'assegnazione della gestione di alcuni impianti sportivi in scadenza, a seguito della deliberazione di indirizzo della Giunta n° 267 del 2.9.10.

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA CONSEGUITI NEL 2011

MENSA SCOLASTICA/TRASPORTO SCOLASTICO

-Prosecuzione progetto per rilevazione pasti on line dopo la fase sperimentale del 2010.
-Organizzate 3 riunioni con ufficio Tributi (fine agosto 2011) e personale ufficio scolastico (settembre). Inviato per mail 4 circolari organizzative alle varie scuole (nonché numerose ulteriori spiegazioni), considerando che molte unità del personale ATA sono state rinnovate e non conoscono il sistema. Visite ad ogni plesso scolastico (10) che saranno ripetute entro la fine dell'anno. 127 ore di lavoro in meno (36 attuali con gestione on line, 162 con vecchia gestione, all'epoca una persona dedicata). Eliminato materiale cartaceo (1400 copie con vecchio sistema)
-Mensa e trasporto scolastico: attività ordinaria di mantenimento del servizio. Organizzazione apertura iscrizioni ai servizi a domanda individuale: 666 domande presentate, 662 domande accolte, 4 domande respinte (dato dinamico, suscettibile di variazione nel corso dell'anno scolastico)

ATTIVITA' INTEGRATIVE

-Diritto allo studio: attività ordinaria di mantenimento del servizio, a fronte di un dipendente in meno rispetto all'anno precedente. Attribuzione contributi libri di testo e borse di studio anno scol. 2010-2011. Predisposizione atti amm/vi
-819 domande presentate e 569 aventi diritto, cui è stato attribuito il contributo

ASILO NIDO

-Indagine su qualità del servizio reso, attraverso distribuzione di questionari nei mesi di maggio e giugno 2011: consegnati 53 questionari, riconsegnati compilati solo 6. Percentuale di gradimento dell'attuale orario 100%
-Segnalazioni solo su sicurezza della struttura e sugli spazi esterni. Nessuna segnalazione negativa sulla qualità del servizio.
-Gestione contributo "Voucher" Regione Toscana per bambini in lista d'attesa: 13 domande presentate, 13 accolte, 38 in lista d'attesa
-Predisposizione atti amministrativi attività ordinaria di mantenimento del servizio. Fermo restando l'ipotesi di possibilità di esternalizzazione dei servizi di pulizia e ausiliari, coordinamento e controllo e organizzazione del lavoro di tutto il personale addetto
-89 nuove domande presentate, 38 accolte (massimo numero consentito per completare massima capienza della struttura) , 51 lista attesa (dato dinamico, suscettibile di variazione nel corso dell'anno scolastico qualora si liberi qualche posto)
Dicembre 2011: attivata procedura a evidenza pubblica per affidamento.
-Asilo nido privato accreditato: controllo struttura e attività: inseriti 4 bambini, 1 sopralluogo a sorpresa il 12.5.11, riunioni trimestrali con gestori (gennaio, aprile, settembre)

TURISMO/GEMELLAGGI

-Nuovo test conoscitivo da distribuire nelle strutture ricettive in Pescia(hotel, agriturismo, affittacamere, case vacanza) tradotto in tre lingue, rivolto agli ospiti per misurazione gradimento delle strutture e infrastrutture comunali. Realizzazione e distribuzione entro marzo 2011. Elaborazione risultati comunicati fine anno 2011: distribuiti 1.700 moduli nelle 34 strutture ricettive pesciatine, riconsegnati 1.300 moduli compilati. Segnalate criticità relative alla carenza di trasporti pubblici per Collodi e Valeriana, mancanza di cartine di percorsi trekking, poca fruizione dei musei per loro chiusura e orario di apertura ridotto
-Manifestazione "Vivere l'Appennino", realizzata il 6-7-8 e 13-14-15- maggio 2011 per la valorizzazione del territorio montano del Comune, in collaborazione con associazioni, operatori turistici, Federcaccia, CORIPRO, scuole primarie e

secondarie del territorio: presenza di N° 7642 visitatori e di 24 espositori (dati ufficiali della Provincia) del territorio di Pescia, a fronte di 13 espositori e circa 2500 visitatori del 2010

-Mantenimento standard quali-quantitativo del servizio di front-office nei punti info di Collodi e Pescia con un dipendente in meno rispetto all'anno precedente con stesso orario e calendario di apertura: distribuiti 10037 depliant, fornite 7653 informazioni, organizzate 35 visite guidate (dati riscontrabili registri uff. turismo)

SPORT

-Rinnovo affidamento gestione impianti sportivi: Campo calcetto Valchiusa, Bocciodromo Calamari, Campo tennis Castelvechio attraverso procedura a evidenza pubblica in base alla legge regionale 6/2005. Predisposizione bando, pubblicazione, aggiudicazione

-Stipulate convenzioni di affidamento gestione Calamari e Castelvechio il 16.6.11. Procedura a evidenza pubblica per calcetto di Valchiusa andata deserta. Dicembre 2011: attivata nuova procedura di manifestazione di interesse per campo calcetto Valchiusa

-Progetto sport-scuola: attività di coordinamento fra Provincia, 1° e 2°circolo didattico, società sportive partecipanti. Termine progetto maggio 2011. Fasi di attuazione: contatti con scuole e società sportive (entro gennaio 2011), distribuzione ore di intervento fra soc. sportive (entro febbraio 2011), predisposizione atto amm.vo di acquisizione contributo prov.le, impegno di spesa, relazione finale alla Provincia

-Hanno aderito 40 classi e 13 società sportive. Stessi numeri dell'edizione precedente (anno scolastico 2009-2010). Confermata riuscita dell'attività

Programma : SERVIZI TECNICI

FINALITA' CONSEGUITE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011-2013

SERVIZI TECNICI

Il programma del servizio trova espressione concreta nel Piano delle opere pubbliche cui si aggiunge il completamento dell'informatizzazione relativa la gestione dei lavori Pubblici, intervento quest'ultimo che renderà necessaria un'adeguata formazione del personale preposto.

Motivazione delle scelte

Le scelte come sempre sono legate alla volontà di salvaguardia, tutela e miglioramento delle scuole e del territorio comunale senza, peraltro, dimenticare le esigenze sociali con particolare riguardo ai cimiteri.

Finalità da conseguire

Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché responsabilità dei lavori nelle predette fasi di progettazione .

Valutazione e studio impatto ambientale.

Collaudi vari.

Procedure espropriative.

Investimento

Il piano evidenzia le varie fonti di finanziamento su cui predominano cessioni immobiliari e mutui, essendo destinati agli investimenti minori oneri ed altri introiti

Erogazione di servizi di consumo

Oltre alle funzioni istituzionali sono rimaste in capo all'ente solo le attività connesse alla N.U.

Risorse umane da impiegare

I dipendenti dei servizi tecnici, tenuto conto della restrizione dei ranghi conseguenti ai molti pensionamenti ed al ridotto turn-over.

Risorse strumentali da utilizzare

Normali mezzi d'ufficio.

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA CONSEGUITI NEL 2011

La nota si compone del presente atto e degli ulteriori atti collegati riferiti, ciascuno, ad una specifica area di intervento e più precisamente "Beni Comunali-verde e Ambiente" e "Strade, Infrastrutture-Trasporti, protezione Civile" per i quali si rimanda, rispettivamente al programma 8 e al programma 9.

SERVIZI TECNICI

Per quanto attiene alla sezione amministrativa del servizio gli elementi di maggior pregio ottenuti nel corso dell' anno si possono sintetizzare con :

la verifica di una enorme mole di dati per verificare le sofferenze indotte dalla cancellazione dei residui. Cosa che ha portato al riconoscimento di una consistente mole di debiti fuori bilancio .

La messa a regime dei provvedimenti inerenti la tracciabilità e l' istituzione delle relative procedure di controllo

Avvio delle varianti urbanistiche relative alle Valorizzazioni

Avvio delle procedure di verifica DURC.

Censimento dei beni catastalmente da accertare così da poter predisporre atti volti all' aggiornamento catastale.

Si e' provveduto alla nuova stima dei beni da dimettere tramite incarico professionale esterno e si sono attivate altre aste pubbliche (andate deserte) e procedure negoziate.

Si sono progettati, affidati e diretti i lavori presso la scuola elementare e media di Valchiusa per complessivi 600.000,00 €

Si sono avviate le progettazioni inerenti il recupero dell' ex pretura per 800.000,00 €

Si sono avviate le progettazioni inerenti il recupero del museo civico per 600.000,00 €

Si e' proceduto al completamento e contrattualizzazione della cessione dei piccoli appezzamenti di terreno per un importo complessivo di ca. 100.000,00 €

Il tutto e' avvenuto in condizioni di precarietà alimentata dai pensionamenti, dai fine contratti, e quindi riduzione di personale, dalla carenza di mezzi di lavoro ed anche dalla scarsità di risorse finanziarie. Da quest' ultimo punto di vista basti sapere che i capitoli di competenza sono stati tagliati a più riprese.

Comunque la sezione amministrativa dei servizi tecnici, durante tutto il 2011, ha processato e prodotto

Delibere GM	61	sul totale di	287	21%
-------------	----	---------------	-----	-----

Delibere CC	8	sul totale di	92	8%
-------------	---	---------------	----	----

Determine	168	sul totale di	801	21%
-----------	-----	---------------	-----	-----

Ingressi od uscite dal protocollo generale	4075	sul totale di	23091	18%
--	------	---------------	-------	-----

Ordinanze sindacali	66	sul totale di	81	81%
---------------------	----	---------------	----	-----

Pur nella ristrettezza delle risorse sono stati conseguiti gli obiettivi previsti in particolare quelli a costo ridotto.

Programma : SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI

FINALITA' CONSEGUITE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011-2013

Il programma del Servizio Finanziario consiste nell'analisi, gestione e controllo dei flussi finanziari ed economici dell'Ente con particolare riferimento al rispetto della normativa vigente e comprende tutte le attività necessarie alla gestione finanziaria ed economica dell'Ente, garantendo ai diversi settori e servizi dell'Ente il necessario coordinamento di programmazione

finanziaria e la verifica costante nel corso dell'esercizio.

La partecipazione degli Enti locali agli obiettivi di finanza pubblica impone una costante attività di monitoraggio e controllo sia dell'entrata che della spesa. L'attività sarà rivolta alla ricerca delle fonti di finanziamento più vantaggiose, all'attuazione del controllo di gestione, al completo sfruttamento del sistema informatico al fine di fornire ai vari servizi informazioni aggiornate.

Inoltre nel corso del 2011 con il rinnovo della convenzione di tesoreria verrà abbandonato il vecchio mandato cartaceo ed introdotto il mandato (e reversale) informatico che consente oltre ad un risparmio di tempo anche di eliminare tutto il cartaceo intercorrente tra i due Enti: Comune e Tesoreria. Gli stessi saranno sottoscritti mediante firma digitale. L'invio informatico

riguarderà anche il bilancio e tutte le sue variazioni.

Rivisitazione dei centri di costo in cui è suddivisa la struttura ed introduzione dell'ordinativo da parte di tutti gli uffici.

Si attiverà la procedura di visualizzazione del proprio stipendio direttamente sul computer di casa o di lavoro evitando di trasmettere mediante il servizio postale la busta dei vari dipendenti. Tale novità che verrà introdotta nei primi mesi dell'anno sarà sperimentata dapprima su di un servizio per poi essere estesa a tutti gli altri.

Si procederà ancora con la contabilità economica ma procederemo al passaggio alla contabilità analitica o direzionale.

Completa attivazione della procedura del controllo di gestione.

RAGIONERIA

L'ufficio svolge funzioni di supporto per l'intera attività dell'ente riguardante in sintesi:

- servizio economico finanziario;
 - elaborazione documenti programmatici e di bilancio;
 - gestione economica e finanziaria del bilancio;
 - verifiche e adempimenti riguardo il patto di stabilità- assistere i vari uffici dell'ente nella compilazione dei moduli delle domande di finanziamento;
 - coordinare le varie fasi di realizzazione dei progetti presentati;
 - attivare contatti di partenariato e gestire i rapporti con le altre realtà istituzionali e le categorie economico-sociali presenti sul territorio per la realizzazione di progetti comuni.
- Afferiscono inoltre all'ufficio le attività inerenti le rendicontazioni.

UFFICIO TRIBUTI

Perseguimento dell'obiettivo dell'equità fiscale mediante una più attenta analisi delle posizioni sia ai fini TARSU che ICI.

ECONOMATO

Mantenimento degli standard qualitativi delle attività di competenza Provveditorato ed Economato.

Promuovere il ricorso alle Convenzioni Consip.

Riorganizzare il servizio riscossioni entrate.

Redigere nuovo Regolamento Economato.

Espletare tutti i provvedimenti relativi alla gara per affidamento servizio pulizia.

Attuare il programma di contenimento delle spese di funzionamento mediante razionalizzazione delle dotazioni strumentali dell'ente.

PARTECIPATE

L'ufficio svolge funzioni di supporto per tutte le attività inerenti l'indirizzo, il coordinamento e il controllo rispetto alle partecipazioni detenute dall'Ente nell'ambito di Società, Consorzi, Associazioni, altre organizzazioni.

Finalità da conseguire

Il programma ha la finalità essenziale di assicurare il coordinamento della programmazione finanziaria, il controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali, la gestione contabile e il supporto ai Responsabili di Servizio nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati, nonché la raccolta ed elaborazione dei dati necessari per il controllo di gestione.

Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA CONSEGUITI NEL 2011

Premessa

La presente relazione ha lo scopo di sintetizzare le azioni promosse dal Servizio Finanziario nel corso del trascorso esercizio finanziario 2011 in osservanza delle dettagliate direttive a suo tempo definite nel Programma degli Obiettivi (P.d.O.) al fine ultimo di consentire una corretta e completa valutazione circa il raggiungimento o meno, nel periodo di riferimento, dei risultati prefissati.

Sono state consapevolmente escluse le attività gestionali in materia di entrate tributarie e servizio di economato, in quanto le stesse costituiscono esclusivo oggetto di separate relazioni.

Considerazioni iniziali

Nel Programma degli Obiettivi per l'anno 2011 le funzioni di supporto per l'intera attività dell'Ente assegnate a questo Servizio con l'eccezione cui poc'anzi facevamo riferimento - sono state così definite:

servizio economico finanziario;
elaborazione documenti programmatici e di bilancio;
gestione economica e finanziaria del bilancio;
verifiche ed adempimenti riguardo il patto di stabilità-assistenza ai vari uffici dell'Ente nella compilazione dei moduli delle domande di finanziamento;
coordinamento nelle varie fasi di realizzazione dei progetti presentati;
attivazione contatti di partenariato e gestione dei rapporti con le altre realtà istituzionali e le categorie economico-sociali presenti sul territorio per la realizzazione di progetti comuni.
attività inerenti le rendicontazioni.

Funzioni di supporto per tutte le attività inerenti l'indirizzo, il coordinamento il controllo rispetto alle partecipazioni detenute dall'Ente nell'ambito di Società, Consorzi, Associazioni ed altre organizzazioni.

Il programma degli obiettivi assegnava quindi a questo Servizio il compito di assicurare il coordinamento della programmazione finanziaria, il controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali, la gestione contabile ed il supporto ai responsabili dei Servizi nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati, nonché la raccolta ed elaborazione dei dati necessari per il controllo di gestione.

Avvalendosi delle risorse finanziarie, umane e strumentali elencate nel Piano stesso, per le considerazioni più dettagliatamente appresso descritte possiamo tranquillamente affermare che nonostante le difficoltà incontrate, vuoi per la ben nota carenza di mezzi a disposizione, vuoi per l'incertezza originata da dettati normativi sempre più frequenti e spesso assai contraddittori, tutti i risultati prefissati sono stati conseguiti senza significativi scostamenti tra obiettivi programmati ed obiettivi conseguiti. L'azione di controllo potrà conseguentemente ben verificare come il grado complessivo di attuazione dell'obiettivo, costituito dalla somma dei gradi di attuazione dei singoli indicatori di risultato - di peso diversificato e, come detto, di insignificante scostamento - possa essere espresso in termini percentuali di elevata grandezza.

Lo stato di attuazione suddiviso per settori:

RAGIONERIA

Riferendosi le azioni ascrivibili alla gestione operativa alla programmazione finanziaria (bilancio di previsione) e alla manovra tributaria, gran parte delle considerazioni da formulare in questa sede già sono state evidenziate con la relazione sulla verifica degli equilibri di bilancio che analizza separatamente ciascuna componente del bilancio di previsione. A questa facciamo espresso rinvio.

Ricordiamo qui solamente che la formazione del Bilancio di previsione 2011, al di là delle oggettive difficoltà derivanti dalle norme e vincoli legati al "patto di stabilità" ha trovato un primo ed insormontabile limite nell'entità delle risorse correnti disponibili.

E' notorio che il Bilancio di previsione deve necessariamente partire dalle entrate correnti disponibili basate sui seguenti titoli:

Titolo I Entrate tributarie

Titolo II Entrate da trasferimenti correnti da Stato, Regione, provincia, ecc.

Titolo III Entrate extratributarie e da servizi.

Per quanto attiene al Titolo I, anche per l'anno 2011 è stato impedito ai Comuni di intervenire sui propri tributi ex art. 1, c. 126, della "legge di stabilità". Possibilità di aumento delle entrate tributarie era prevista dall'art. 2, comma 2 bis, del D.L. 29.12.2010, n. 225 (addizionale consumo energia elettrica), e in ultimo, dalla manovra correttiva (D.L. 13 agosto 2011, n. 138 ove, all'art. 1, comma 11, viene ripristinata la possibilità, a decorrere dal 2012, di adeguare le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF. Ma di questo, come detto, viene relazionato a parte.

Sul versante trasferimenti statali la situazione è stata ancora peggiore in quanto per l'anno 2011 sono stati disposti tagli, destinati ad aumentare a decorrere dall'anno 2012.

La prima fase di introduzione del federalismo ha comportato un'ulteriore riduzione in attesa che vengano fissati nuovi parametri differenziati in relazione a virtuosità e costi standard dei singoli comuni.

L'aumento delle tariffe dei servizi costituiva teoricamente l'unico settore di intervento per permettere l'aumento delle entrate, ma è altrettanto notorio che intervenire in questi campi con aumenti tariffari, in un momento di marcate difficoltà economiche per intere famiglie, risulta sostanzialmente difficile.

Non essendo stato possibile raggiungere il pareggio di parte corrente con le risorse ordinarie, si è dovuto far ricorso sia all'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio di permessi per costruire, con le modalità e nella misura a parte descritte, sia alla concessione in uso anche in vita di loculi nel cimitero urbano, sia all'alienazione di parte del patrimonio comunale disponibile che, per le notorie ragioni, per sua natura, si è però dimostrato non facilmente alienabile.

La necessità poi - a differenza di alcune situazioni in cui devono essere valutate eventuali responsabilità personali - di operare il riconoscimento di debiti fuori bilancio anche di non modesta entità - nel pieno rispetto dell'art. 194 del D.Lgs.vo 267/2000 - ha reso il quadro finanziario ancora più complesso e difficile. In materia alcune situazioni, rientrando nella tipologia di spese da investimento, risultano ancora da valutare e l'eventuale riconoscimento, conseguente alla verifica della sostenibilità finanziaria degli interessi passivi e delle quote-capitale da rimborsare, comporterà - nell'impossibilità di percorrere le altre vie alternative previste dalla vigente normativa, se non emergeranno nuove risorse - l'assunzione di nuovi mutui.

In questa situazione, indubbiamente grave, in cui versa attualmente l'Ente, il Servizio Finanziario ha promosso tutte le azioni più idonee a conseguire nel miglior modo possibile i risultati indicati dall'indirizzo politico fornito a suo tempo dalla Giunta Comunale, necessariamente operando con tutte le difficoltà e gli ostacoli richiamati poco sopra, conseguenti all'introduzione nel nostro ordinamento giuridico delle nuove norme finalizzate a garantire ai Comuni stabilità finanziaria.

La riduzione dello squilibrio strutturale di parte corrente da conseguire con fonti di entrata di natura non straordinaria continuerà a formare oggetto dell'attività del Servizio, assieme all'opera continua di contenimento della spesa. E' infatti sempre presente la necessità di garantirsi la liquidità necessaria per ridurre drasticamente l'arco di tempo attualmente registrato per il pagamento delle fatture emesse per lavori, forniture e servizi a noi assicurati.

UFFICIO TRIBUTI

L' Ufficio durante l'anno 2011, così come previsto nel programma inserito nella RPP 2011-2013, ha effettivamente perseguito l'obiettivo dell'equità fiscale sia ai fini TARSU che ICI improntando la propria attività ai fini della verifica, controllo, accertamento, irrogazione delle sanzioni e rivolgendosi in modo particolare all'accertamento su contribuenti che risultavano evasori totali o parziali.

Ai fini di rendere più snelli i controlli l'ufficio ha provveduto in parte, anche alla bonifica degli archivi informatici ICI riuscendo ad inserire tutte le dichiarazioni a variazione ICI relative all'anno 2005 e provvedendo alla correzione dei dati errati provenienti dai files inviati da CNC e relativi agli anni dal 1999 al 2004.

Sono state esaminate e controllate tutte le richieste pervenute nell'anno 2011 che avevano per oggetto ogni tipo di agevolazione e/o riduzione TARSU ed ICI.

Nell'ambito dell'attività di accertamento ICI sono stati emessi nr. 359 avvisi di accertamento per un totale di €. 245.747,00 superando lo stanziamento previsto nel Bilancio di Previsione 2011 e nell'obiettivo di PEG pari ad €. 213.589,00.

Nel corso dell'anno 2011 si è provveduto ad emettere nr.648 Avvisi TARSU per un totale di €. 278.886,71 superando così lo stanziamento previsto nel Bilancio di Previsione 2011 e nell'obiettivo di PEG pari ad €. 220.000,00.

L'ufficio nell'ottica della compartecipazione al recupero dei tributi ed imposte, ha stipulato una convenzione con Agenzia delle Entrate (Delibera di C.C. nr. 28 del 29/04/2011).

ECONOMATO

L'Ufficio nel corso dell'anno 2011 è riuscito a mantenere ed anzi a migliorare gli standard qualitativi delle proprie attività nonostante una diminuzione del personale assegnato all'U.O. da 3 a 2 unità.

Mediante l'utilizzo di sistemi e-procurement ed in particolare mediante il ricorso alle convenzioni Consip, si è riusciti a contenere le spese e a raggiungere l'obiettivo della semplificazione delle procedure di acquisto.

In collaborazione con i vari uffici interessati e dandone tempestiva comunicazione alla cittadinanza è stata attuata una progressiva dismissione del servizio cassa in favore di altre tipologie e mediante l'attivazione del software maggioli per la riscossione delle entrate residuali, si è riusciti ad interagire con l'ufficio ragioneria per la contabilizzazione delle stesse.

L'ufficio ha iniziato a lavorare alla stesura del nuovo regolamento di Economato anche se ad oggi, lo stesso non è ancora definitivo e pertanto non ancora approvato.

Sono state espletate tutte le procedure per la gara "pulizie comunali" e a breve, si procederà all'aggiudicazione definitiva.

Per quanto riguarda il contenimento delle spese mediante la revisione delle dotazioni e l'attuazione di un piano di dismissioni delle dotazioni strumentali non più utilizzabili, l'ufficio è riuscito solo in parte a raggiungere dei risultati positivi in quanto l'obiettivo può essere raggiunto solo con l'effettivo accorpamento all'ufficio economato, delle procedure di acquisto.

PARTECIPATE

Il percorso normativo particolarmente travagliato cui in apertura facevamo riferimento origina, nel campo dei Servizi Pubblici Locali, in specie nei servizi a rilevanza economica, particolari difficoltà operative.

La creazione dell'U.O. Partecipazioni Societarie ha comunque permesso, nel corso del trascorso esercizio finanziario, di puntualizzare lo stato delle partecipazioni del Comune con la formazione di schede informative sulle singole Società, Consorzi ed organismi partecipati con le rispettive aree di consolidamento, l'analisi delle vicende societarie e la definizione - anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche che ne facilitano la comprensione - di un quadro di sintesi dei principali valori economico-finanziari desunti dai Bilanci societari nel corso dell'ultimo quadriennio. Tutto questo al fine di rendere sempre più efficace l'azione di controllo che deve essere esercitata dall'Ufficio in collaborazione con i componenti la Commissione Consiliare permanente sulle partecipazioni esterne e i rappresentanti del Comune che operano all'interno degli organismi partecipati.

Oltre alle difficoltà incontrate nella fase di impostazione del lavoro che rendeva indispensabile l'assunzione della necessaria documentazione giacente presso altri Servizi, l'azione di controllo demandata a questo Servizio ha rilevato fisiologici punti di criticità ascrivibili alla mancanza di tempestività di riscontro o di esaustività rispetto alle richieste di informazione e/o documentazione rivolte agli organismi partecipati. Ciò nonostante è stato possibile conseguire i risultati poc'anzi indicati assicurando il pieno rispetto del dettato normativo, anche in riferimento agli obblighi di pubblicità con la definizione di un testo articolato che, per conseguire la sua piena funzione e finalità, ancora sta attendendo di essere considerato nella sua integrità per il corretto inserimento sul sito istituzionale del Comune.

Programma : PROGETTO COMICENT

FINALITA' CONSEGUITE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011-2013

COMICENT

Il Centro di Commercializzazione dei fiori dell'Italia Centrale con sede in Via Salvo D'Acquisto 10/12, Pescia (Pt) (di seguito Comicent) realizzato dal Ministero dell'Agricoltura come impianto di particolare interesse pubblico, assieme ad altri 34 in 13 regioni italiane diverse, è stato oggetto di trasferimento alla Regione nel 2005. Sulla questione immobile la volontà della

Regione è stata quella, peraltro manifestata attraverso apposita legge, di legare la proprietà al finanziamento necessario e il comune sta discutendo con la regione sulle modalità di erogazione del contributo di 10 milioni di euro promesso a seguito di presentazione di apposita proposta di valorizzazione multifunzionale del complesso immobiliare del Comicent.

L'ufficio Comicent nel 2011 dovrà seguire inoltre le procedure per la costituzione di un soggetto gestore del servizio pubblico di mercato all'ingrosso dei fiori, tenuto conto del parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e le fasi del passaggio di gestione e della fine della liquidazione, continuando nella collaborazione con il Commissario Regionale

incaricato anche della gestione del servizio.

Motivazione delle scelte

Per l'importanza del settore floricolo riconosciuto trainante dell'economia pesciatina e considerato anche la crisi strutturale che lo attanaglia da tempo, l'Amministrazione Comunale decise con proprio atto GC del 27 agosto 2009 n. 207, di conferire al proprio dipendente Dr. Fabrizio Salvadorini incarico di alta specializzazione per:

- 1) l'elaborazione del progetto di gestione per l'utilizzo multifunzionale del Comicent;
- 2) l'assistenza ad ogni procedura di affidamento, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, della gestione a terzi del mercato dei fiori;
- 3) il successivo controllo tecnico organizzativo delle commercializzazioni fino alla messa a regime del mercato dei fiori;
- 4) ogni altra problematica inerente il Comicent, ivi comprese le tematiche attinenti l'eventuale acquisizione dell'immobile.

Con successiva deliberazione GC del 25 marzo 2010, n. 92, nell'ambito dell'organizzazione complessiva del Comune in termini di struttura, venne deciso di assegnare il funzionario titolare dell'incarico sopra indicato alla diretta dipendenza funzionale del Sindaco, individuando come sede di lavoro un ufficio presso il Comicent stesso.

Finalità da conseguire

Il comune di Pescia ha tra le proprie finalità istituzionali lo svolgimento di alcuni servizi tra i quali può rientrare anche quello di mercato all'ingrosso dei fiori di Pescia, perché istituito da molto tempo dal comune stesso e ritenuto ancora oggi necessario dall'Amministrazione (pur con le condizioni di incertezza sulla proprietà dell'immobile e sulle prospettive imprenditoriali, visto la perdurante grave crisi del settore floricolo), per favorire una peculiare attività agricola del territorio pesciatino.

Funzione peraltro storicamente svolta direttamente dal Comune a partire dagli anni '30 del secolo scorso, esternalizzata nel 1988 e adesso, a causa del dissesto economico in cui si è trovato il Consorzio di gestione del mercato dei fiori, da riportare sotto la gestione comunale.

Con tutte le problematiche conseguenti in termini di gestione di servizi pubblici locali dettate dal quadro normativo attuale.

Investimento

L'immobile necessita comunque di interventi oramai non più procrastinabili sulle strutture in cemento armato e acciaio e di ammodernamento impiantistico e logistico, oltre a verifiche sullo stato di conservazione delle strutture. Al riguardo nell'attesa che la regione dia corso alla variazione del bilancio regionale nel senso auspicato e quindi sia deliberato dalla Regione il

contributo globale concesso al comune di Pescia nelle sue annualità con le correlate modalità d'erogazione, realizzando successivamente il trasferimento dell'immobile, la Regione sta valutando la possibilità di anticipare la somma di 500.000,00 euro al Comune, come anticipazione dei fondi della LR 59/2009, per l'esecuzione dei primi urgenti lavori di

sistemazione di parti dell'immobile, sulla base di un elenco elaborato dall'ufficio Comicent del Comune stesso, tenuto conto di quanto evidenziato dai vari tecnici che si sono espressi sull'immobile dal 2008 ad oggi.

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA CONSEGUITI NEL 2011

COMICENT

Per quel che concerne il Comicent, a seguito deliberazione GC 30 dicembre 2010, n. 361, con la quale viene dato atto della volontà politica di costituzione di una società in house per la gestione del servizio, è stata curata la richiesta di parere all'Autorità Garante della Concorrenza e del mercato.

Una volta ottenuto tale parere a seguito di incontri con Regione Toscana e del mutato quadro normativo di riferimento, anche per l'esito dei referendum abrogativi del giugno 2011, si è provveduto a richiedere un parere alla Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei conti per la costituzione di una azienda speciale da parte del Comune.

Alla luce del parere della Corte dei Conti è stato predisposto un atto, sottoponendolo al Consiglio Comunale per l'adozione.

Su richiesta dell'Assessore Regionale Salvadori e in accordo con il Sindaco, si è studiato ed elaborato un testo di regolamento tipo per la gestione del mercato all'ingrosso dei fiori della Toscana.

Per quanto attiene il complesso immobiliare del Comicent sono stati seguiti e redatti i provvedimenti amministrativi che hanno portato la Regione ad impegnare e, sulla base di idonea polizza fideiussoria, erogare al Comune la somma di 500.000,00 euro per l'esecuzione di lavori di somma urgenza sull'immobile ancora di proprietà regionale, concordandoli. A seguito della Deliberazione GC del 20 dicembre 2011, n. 279, con la quale è stato disposto di procedere alla realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria di alcune parti dell'immobile e delle indagini sullo stato di conservazione della struttura principale, il sottoscritto è stato nominato responsabile del procedimento amministrativo ai sensi del DLgs. 163/2006. Con determina dirigenziale del 30 dicembre si è provveduto a redigere il documento preliminare alla progettazione, ad affidare gli incarichi per la progettazione ed impegnare la somma messa a disposizione con il PEG 2011 di 500,000,00 euro.

E' stata fornita la disponibilità alla nomina come membro del comitato di sorveglianza, prevista dalla legge fallimentare e non ancora effettuata dalla Regione, in modo da vedere completate le procedure di liquidazione del Comicent.

Programma : RISORSE UMANE E SED

FINALITA' CONSEGUITE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011-2013

UFFICIO PERSONALE

Gestione Giuridica, economica e previdenziale del personale
Reclutamento del personale: concorsi ed assunzioni flessibili
Studio ed applicazione delle normative derivanti dai contratti nazionali di lavoro.
Contrattazione Decentrata Aziendale.
Ricerca e verifica e nuovi modelli organizzativi e gestionali.
Studio e ricerca di nuovi sistemi di valutazione del personale.
Piano per la formazione del personale.
Gestione pratiche pensionistiche previdenziali.
Sistema delle relazioni sindacali.
Medicina del lavoro.

SED

Interventi di assistenza e manutenzione sulle varie procedure applicative e gestionali, nonché sugli apparati hardware già in uso soluzioni innovative e coordinate degli apparati informatici dell'ente e di adeguamento alle normative in materia; non si esclude la possibilità di ricorrere ad interventi esterni di tipo specialistico su sistemi ed apparati elettronici della rete comunale.

Motivazione delle scelte

Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse umane anche attraverso una razionale riorganizzazione della struttura organizzativa,
Semplificazione delle procedure amministrative attraverso l'uso di sistemi informatici finalizzate al miglioramento dell'attività amministrativa dell'Ente .

Finalità da conseguire

Rendere la pubblica amministrazione uno strumento sempre più efficace al servizio del cittadino - utente.

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA CONSEGUITI NEL 2011

UFFICIO PERSONALE

Completamente attuata la gestione giuridico economica e previdenziale del personale.
Data applicazione dei CCNL e di quello aziendale (fondo per la contrattazione decentrata e per la concertazione dirigenziale)
Avviati studio ed applicazione delle normative inerenti il contenimento della spesa del personale anche attraverso ricerca e studio di nuovi modelli organizzativi e riorganizzazione interna.
Elaborato il nuovo sistema di valutazione della performance del personale
Attuata la formazione del personale a livello di singolo servizio
Completamente elaborate le pratiche pensionistiche del personale cessato
Attuata la medicina del lavoro secondo i programmi annuali di intervento.

SED

-L'elemento più importante è stato la completa virtualizzazione del server application data principale: in una sola macchina si sono concentrati più server logici, con S.O. diversi, con conseguente ottimizzazione delle risorse hw. Altri interventi, pur importanti, non si sono potuti effettuare per mancanza delle risorse economiche; le poche disponibili sono state utilizzate per il mantenimento del funzionamento di hw obsoleto e sw.

-Promozione di nuovi procedimenti di interoperabilità tra gli uffici orientati all'uso prevalente del documento digitale: Sistema

gestione atti Protocollo Albo Pretorio: tutti i client per i quali è stato richiesto sono installati, e le procedure informatiche funzionano correttamente. Si constata una diffusione d'uso comunque scarsa nell'ambito degli altri servizi; per quanto possibile il SED sta cercando di diffonderne l'uso

-Realizzazione manuale utente per la corretta gestione del computer in relazione al "Documento Programmatico sulla Sicurezza": è stato redatto un manuale semplice e chiaro.

Iniziata formazione e diffusione dello stesso.

Per mancanza di tempo ed aumento degli interventi causati da client obsoleti, non si è potuto dedicare il tempo necessario alla istruzione.

Manutenzione efficienza sistemi e rete dati.

Collaborazione con gli altri uffici per la gestione informatizzata dei servizi e la messa a punto di procedure digitali

- Implementazione sistema di virtualizzazione server, con particolare riguardo ai sistemi di backup. Implementazione firewall sulla lan

- Realizzazione nuovo server documentale di accesso e archiviazione dei documenti digitali.

L 'elemento più importante è stato la completa virtualizzazione del server application data principale: in una sola macchina si sono concentrati più server logici, con S.O. diversi, con conseguente ottimizzazione delle risorse hw. Altri interventi, pur importanti, non si sono potuti effettuare per mancanza delle risorse economiche; le poche disponibili sono state utilizzate per il mantenimento del funzionamento di hw obsoleto e sw. Tutti i client per i quali è stato richiesto sono installati, e le procedure informatiche funzionano correttamente. Si constata una diffusione d'uso comunque scarsa nell'ambito degli altri servizi; per quanto possibile il SED sta cercando di diffonderne l'uso.

Programma : POLITICHE SOCIALI ISTITUZ.CULTURALI

FINALITA' CONSEGUITE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011-2013

Il programma si articola in interventi volti a fornire appoggio e sostegno alla generalità dei cittadini e servizi rivolti specificatamente a particolari categorie di soggetti quali minori, anziani, portatori di handicap, cittadini stranieri bisognosi di sostegno perché particolarmente deboli o a rischio di emarginazione sociale. Comprende anche interventi volti ad affrontare il

problema abitativo anche attraverso la cosiddetta emergenza abitativa, l'erogazione di contributi regionali, provinciale e comunali e di risposta alle situazioni di emergenza abitativa.

Nel fare ciò si ritiene di dare un forte impulso all'attività di volontariato operanti nel territorio.

Per tale motivo è stato presentato ed accolto alla UE un progetto sul volontariato.

SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALI:

La consueta attività assistenziale dei servizi verrà attuata, nell'anno di riferimento, attraverso le seguenti attività specifiche:

1 - Cantieri sociali - Per meglio tutelare le c.d. "fasce deboli" nel 2011 l'attività del progetto Mentor (che attualmente segue gli inserimenti lavorativi e le borse lavoro per le fasce deboli) verranno integrate con attività c.d. "cantieri sociali" con l'utilizzo di

soggetti appartenenti alle fasce deboli per piccole attività lavorative di riordino di spazi cittadini o per attività legate all'agricoltura. L'azione integra le risposte assistenziali di mero contributo economico.

2 - Alloggio temporaneo di emergenza - Verrà identificato un alloggio da destinare agli utenti che rientrano nella tipologia di disagio socio-economico; in questo modo si garantirà una sistemazione a basso costo, comunque temporanea, a chi non è in grado di sostenere i canoni richiesti dal libero mercato degli affitti e che presentino difficoltà a organizzarsi autonomamente nella vita quotidiana. Contemporaneamente si libereranno quegli alloggi di tipologia ERP che fino ad ora venivano a ciò destinati.

3 - Sportelli sociali- Creazione di servizi specifici per richiesta di agevolazioni economiche e di accesso ai servizi sociali e sanitari di ascolto e accoglienza

4 - Sportello badanti - Gestito in collaborazione con le associazioni socio sanitarie del territorio, con lo scopo di aiutare gli anziani nella ricerca di assistenza domestica alla persona, con supporto di informazioni di carattere giuridico e contrattuale. Verranno inoltre forniti i nominativi delle badanti regolarmente iscritte in un apposito registro e appositamente formate per l'assistenza di base alle persone.

Si tenderà inoltre ad incrementare la collaborazione con il servizio territoriale di assistenza sociale per la presa in carico di soggetti da assistere, l'esame delle richieste, la valutazione del livello di bisogno, le visite domiciliari, Si tenderà inoltre ad incrementare la collaborazione con il servizio territoriale di assistenza sociale per la presa in carico di soggetti da assistere,

l'esame delle richieste, la valutazione del livello di bisogno, le visite domiciliari, le risposte sulla tipologia di intervento assistenziale che verrà erogato. Allo stesso modo sarà mantenuto l'alto inoltre di formalizzare un accordo specifico con la Caritas diocesana per una più stretta collaborazione nelle attività assistenziali.

SERVIZI DI ATTIVITA' SOCIO CULTURALI

Politiche giovanili

Saranno incrementate le attività di formazione per la conoscenza di nuove tecniche lavorative e di progettazione e realizzazione di laboratori teatrali rivolti a giovani e studenti per imparare il dialogo, la comunicazione e la libera espressione. La finalità è quella di prevenire il disagio sociale sviluppando forme di convivenza e comunicazione .

Politiche della famiglia e pari opportunità

Nel 2011 l'attività specifica sarà rivolta allo studio degli stili di vita dei giovani, anche scolarizzati, rispetto all'uso di sostanze che creano dipendenze, e quindi offrire aiuto alle famiglie fornendo loro le modalità per poter affrontare le problematiche legate a tali situazioni.

Il progetto realizzato con l'aiuto economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.

Scuola di musica

L'attuale forma di gestione della scuola di musica verrà integrata dalla collaborazione con Associazioni Culturali esperte del settore.

Biblioteca

La biblioteca vedrà un'assidua opera di catalogazione on-line dei fondi antichi e di altro materiale librario, e la creazione di una zona dedicata a un nuovo Fondo, derivante da una donazione. Nel contempo proseguirà la consueta attività di prestito, e le attività integrative pomeridiane della biblioteca dei ragazzi.

Museo Civico

Le due strutture museali del Comune, da tempo non più fruibili per motivi strutturali, dovranno essere riaperte entro l'anno. Per il primo sarà attuato un progetto di allestimento in collaborazione con l'Università di Firenze; il secondo sarà risanato nella struttura e in seguito vedrà il riordino del materiale affinché possa essere utilizzato soprattutto per fini didattici.

Motivazione delle scelte

Diversificare l'offerta ed offrire servizi in grado di rispondere efficacemente alle esigenze di una popolazione sempre più

complessa ed eterogenea sia da un punto di vista socio-familiare, economico e dell'integrazione nel territorio sociale. Si rileva come sia crescente la componente della popolazione anziana, della popolazione straniera, delle situazioni inabilitanti e sempre più bisognose di supporto per l'integrazione e l'assistenza.

Nell'area minori si rileva inoltre un incremento delle situazioni di rischio e di disagio e dunque la necessità di interventi di prevenzione per assicurarne il corretto sviluppo specie in assenza del nucleo familiare.

Finalità da conseguire

Garantire il mantenimento dei servizi in atto, il potenziamento di alcuni di essi per assicurare una capacità di risposta. Soddisfare nel modo più ampio possibile i bisogni abitativi della cittadinanza con riguardo alle categorie deboli.

Risorse umane da impiegare

Un funzionario d'area, 10 impiegati amministrativi, 2 esecutori.

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA CONSEGUITI NEL 2011

SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALI

-Servizio sociale: gestione "sportelli sociali" rivolti alle famiglie per bonus bollette e "Sportello badanti" con registro nominativo delle badanti a fronte di formazione delle stesse in collaborazione con associazioni socio-sanitarie. Aumento orario apertura al pubblico (tre ore, un pomeriggio la settimana): 854 richieste di bonus (al 30.9) contro 967 del 2010.

15 richieste per badanti e 36 soggetti formati nel 2011;

Lo sportello dedicato è aperto il martedì mattina e il giovedì pomeriggio a decorrere dal mese di marzo 2011

- Concessione contributi economici. In collaborazione e sinergia con la Società della Salute, controllo e monitoraggio delle situazioni in carico al servizio sociale. Incontri settimanali di organizzazione. Le risorse utilizzate risultano allocate nel bilancio della SDS: Monitoraggio su 249 utenti con assegnazione di € 65.374,94 su un totale di € 74.893,43 a bilancio.

-Progetto "DIPENDENZE" attraverso coordinamento di gruppo di lavoro (ASL, istituti scolastici) volto allo studio degli stili di vita dei giovani. Da novembre 2010 a maggio 2011. Stampa opuscoli e distribuzione a studenti. Risorse interamente da contributo Fondazione Cassa di Risparmio: progetto realizzato, hanno partecipato 4 istituti superiori per un totale di 800 questionari analizzati. Il contributo è stato introitato e impegnato.

-Sviluppo della rete di solidarietà, in collaborazione con CARITAS, SDS e associazioni per sostegno a famiglie indigenti. Firma convenzione di collaborazione con CARITAS entro aprile 2011, incontri mensili per suddivisione compiti: 80 richieste di intervento, 126 azioni di sostegno. Secondo la convenzione, la CARITAS ha anticipato gli interventi economici al posto della struttura pubblica attraverso la "cassa urgente"

-Realizzazione alloggio temporaneo di emergenza, in collaborazione con SPES per accoglienza di almeno due nuclei familiari bisognosi. Risorse interamente da contributo regionale. Procedure di gara a carico di SPES: in corso di completamento le procedure per l'assegnazione dell'appalto per i lavori. Gli alloggi verranno consegnati nel mese di gennaio 2012

-Cantieri sociali in collaborazione con Ufficio del Lavoro per inserimenti lavorativi di fasce deboli o reinserimenti di soggetti che hanno perduto il lavoro a causa della crisi (all'interno del progetto Mentor): 9 soggetti individuati all'interno del progetto Mentor (22 iscritti) e inseriti presso Caritas e Comune di Pescia.

SERVIZI DI ATTIVITA' SOCIO CULTURALI

Biblioteca

Mantenimento dello standard quali-quantitativo del servizio reso dalla biblioteca. Prosecuzione catalogazione on line e servizio prestito: utenti 2294 per 8673 prestiti, 457 nuove iscrizioni al prestito. Catalogazione di 2249 libri, ferma per mesi a causa della prolungata assenza di una dipendente.

Museo Civico

Realizzazione mostra dedicata al 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Azioni: ricerca materiale da esporre, allestimento. Realizzazione entro aprile 2011. Spesa esclusivamente da contributo Regione Toscana: Mostra realizzata fra il 5.3.2011 e il 3.4.2011. E' stata riscontrata la presenza di un ampio numero di visitatori, certo superiore ai 360 che risultano dalle firme apposte sul registro della mostra. Hanno visitato tutte le scuole di Pescia di ogni ordine e grado

Programma : BENI COMUNALI - VERDE/AMBIENTE

FINALITA' CONSEGUITE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011-2013

BENI COMUNALI -VERDE/AMBIENTE

Ambiente

Controllo scarichi domestici che non recapitano in pubblica fognatura.
Controllo inquinamento acustico ed emissioni in atmosfera
Controllo generale del territorio ed in particolare delle situazioni critiche.
Raccordo con la Provincia e la Regione per le tematiche ambientali.
Attuazione di procedure per interventi di derattizzazione e disinfestazione anche mediante convenzioni con l'Asl.
Emissioni di provvedimenti di varia natura finalizzati alla tutela ed alla migliore vivibilità della città e del territorio.

Verde Pubblico

Interventi di potatura

Taglio erba nelle aree destinate a verde pubblico.
Disinfestazione con particolare riguardo alla processionaria del pino.
Messa a dimora di essenze stagionali modesti interventi di manutenzione di arredo urbano con particolare riguardo alle fioriere, cestini e panchine.
Manutenzione di Impianti di irrigazione.
Abbattimento delle essenze pericolose e compromesse da un punto di vista fitosanitario.
Manutenzione delle attrezzature.
Manutenzione dei percorsi pedonali e delle aiuole.
Coordinamento e controllo tecnico degli interventi.
Riqualificazione di parte delle aree a verde esistenti tendenza al miglioramento della loro fruibilità.
Ricerca di una maggiore cura dell'aspetto estetico delle aree a verde per una complessiva migliore immagine della città.
Istituzione di un catasto delle aree a verde pubblico.

Igiene Urbana

Gestione rifiuti solidi urbani.
Coordinamento e controllo degli interventi.
Supporto tecnico amministrativo all'Autorità comunale per il controllo dell'igiene urbana del territorio.
Controllo sistematico e continuativo del servizio di raccolta e smaltimento dei R.S.U. gestito dalla ditta COSEA Ambiente.
Risoluzione delle problematiche puntuali e contingenti relative alla presenza sul territorio di rifiuti speciali e/o pericolosi.
Verifica e rispetto del contratto di servizio con il Co.Se.A. S.p.A. condizionato all'aumento dell'organico attualmente insufficiente.

Patrimonio

Interventi manutentivi puntuali e improcrastinabili conseguenti in gran parte da situazioni ed eventi non prevedibili quindi non programmabili fino alla concorrenza delle risorse stanziare riguardanti i settori falegnameria, idraulica, elettricità, trasmissione dati, ecc.
Interventi manutentivi sugli impianti tecnologici di qualsiasi tipo presenti negli edifici di competenza quali: impianti elettrici, idrici, termici, condizionamento, rete informatica, televisiva, antintrusione, antincendio ecc.
Responsabilizzazione maggiore dei tre preposti che compongono la squadra di operatori esterni per la manutenzione al fine di snellire le procedure d'intervento.
Interventi manutentivi programmabili di modesta entità quali imbiancatura, riverniciatura di serramenti e ringhiere, recupero di porte e portoni, adeguamenti normativi parziali degli impianti elettrici, rifacimento impianti idraulici, riprese di intonaci ammalorati, rifacimento di parte di pavimentazioni ecc.
Razionalizzazione della gestione dell'anagrafe cimiteriale tramite l'informatizzazione di tutto il settore, compresa la parte contrattuale riguardante la vendita di loculi e dei tumuli, oltre la restituzione grafica e informatizzata, planimetrica di tredici cimiteri.
Mantenimento dell'attuale standard qualitativo della pulizia del cimitero urbano e di Veneri e della custodia, servizi attualmente gestiti da ditta esterna.
Miglioramento del servizio, in termini di efficacia, delle operazioni cimiteriali quali: inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione, svolto da Ditta Esterna in subappalto.
Soddisfazione delle aspettative e risoluzione delle problematiche evidenziate dalla collettività.
Contenimento dei costi.
Salvaguardia dello stato manutentivo del patrimonio immobiliare.
Rispondenza agli obiettivi, indirizzi e strategie dettate da scelte predeterminate.

Motivazione delle scelte

Le scelte in ciascuno degli ambiti sopra descritti sono da ricondurre alla volontà di salvaguardia, tutela e miglioramento del patrimonio, dell'ambiente e del territorio del servizio.

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA CONSEGUITI NEL 2011

Gli obiettivi descritti nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione 2011 nei settori riguardanti Ambiente , Verde pubblico , Igiene urbana , Patrimonio sono stati in linea di massima ottenuti.

La ristrettezza di risorse economiche impegnate in bilancio e la carenza, ormai cronica, di personale riscontrate durante l'anno di competenza esercizio 2011, hanno reso particolarmente gravosa l'attuazione di certe scelte programmatiche.

Pur tuttavia, anche in considerazione di quanto sopra rilevato, gran parte degli obiettivi previsti sono stati raggiunti con considerevoli risultati.

Ambiente

Per tutte le emergenze ambientali che si sono verificate sul territorio ed anche in relazione alle attività di prassi, l'Ufficio ha provveduto al controllo degli scarichi della fognatura pubblica e dell'inquinamento acustico.

mediante convenzione con l'ASL sono stati attivati interventi di derattizzazione e disinfezione in modo particolare nei mesi estivi. Tutti i controlli relativi a tematiche ambientali sono stati effettuati raccordandosi con la Provincia e con la Regione.

Verde Pubblico

Nell'ottica di giungere ad una complessiva migliore immagine della città si è proceduto al taglio erba nelle aree destinate a verde pubblico per il miglioramento della loro fruibilità prestando particolare attenzione ai percorsi pedonali e alle aiuole. Nel contempo sono stati effettuati modesti interventi riguardo la manutenzione di panchine, cestini e fioriere; è stata effettuata la disinfezione della processionaria del pino e la manutenzione degli impianti di irrigazione.

Igiene Urbana

Si è puntualmente provveduto alla risoluzione delle problematiche per la rimozione dei rifiuti speciali e/o pericolosi abbandonati sul territorio.

Controllo, verifica e rispetto del contratto di servizio con Co.Se.A. spa.

Patrimonio

Per le motivazioni espresse in premessa, carenza di personale e ristrettezze di risorse economiche, si è riusciti ad effettuare solo gli interventi improcrastinabili e non prevedibili per i settori falegnameria, idraulica, elettricità.

Si è riusciti a mantenere lo standard qualitativo della pulizia del cimitero urbano e di Veneri e il miglioramento del servizio riguardante le operazioni cimiteriali in collaborazione con la ditta esterna in subappalto.

Programma : STRADE INFRASTRUTT.TRASPORTI-PROT.CIVILE

FINALITA' CONSEGUITE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011-2013

STRADE INFRASTRUTTURE - PROTEZIONE CIVILE - TRASPORTI

Strade

Ssegnaletica e pubblica illuminazione: incremento e miglioramento delle condizioni di sicurezza per la transitabilità della viabilità pubblica, compatibilmente e comunque fino al limite delle risorse economiche assegnate. Incremento della sicurezza degli impianti e della loro affidabilità e durata, compatibilmente e comunque fino al limite delle risorse economiche

assegnate. Eventuale ampliamento delle reti a zone non servite. Completamento degli interventi di riduzione e messa in sicurezza dei movimenti franosi finanziati da R.T ed U.E.

Attuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'elenco annuale. Rilascio autorizzazioni e pareri.

Protezione Civile

Sicurezza del cittadino e del territorio. Soddiscimento delle esigenze della collettività, mediante l'attuazione di interventi mirati alla tutela della sicurezza per la pubblica e privata incolumità. Repressione degli incendi boschivi. Interventi di sostegno ed in aiuto ai VV.FF. ed al Corpo forestale dello Stato. Interventi in caso di calamità. Attività di ricerca dei dispersi in montagna.

Piano protezione civile, intensificazione ed aggiornamento e pianificazione. Attività di coordinamento e collegamento con gli altri enti e/o gruppi. Attività di sostegno al volontariato.

Trasporti

Attività di coordinamento e collegamento con l'Amm.ne Prov.le responsabile del servizio. Miglioramento del servizio e contenimento della spesa mediante l'istituzione, nelle zone a debole richiesta, del servizio a domanda in sostituzione dell'attuale servizio di linea secondo gli obiettivi già prefissati dall'Amministrazione (legge 16.01.2003, n. 3). Creazione di

settori essenziali all'interno della struttura, adeguamento alla legislazione nazionale e regionale.

Motivazione delle scelte

Assicurare, attraverso la manutenzione delle pubbliche viabilità, la fruibilità del patrimonio stradale .

Finalità da conseguire

Esecuzione manutenzione ordinaria, miglioramento delle strutture territoriali, ricerca finanziamenti presso enti competenti (regioni, dipartimento Protezione civile). Per il conseguimento delle finalità non si esclude il ricorso a specifiche consulenze, nel rispetto comunque della normativa di cui all'art.46 c. 3 D.L. 112/2008 , convertito in legge 133/2008.

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA CONSEGUITI NEL 2011

L'A.O. ha svolto, nello scorso esercizio finanziario, una proficua attività nel campo di predisposizione ed attuazione dei progetti inerenti la realizzazione opere pubbliche, contribuendo così, per la parte di competenza, alla attuazione del Piano degli Investimenti adottato dall'ente.

Una parte di detta attività è stata svolta per completare l'iter progettuale e realizzativo di opere provenienti dagli scorsi esercizi finanziari. Per dette opere, la cui complessità o per altre motivazioni di carattere procedurale, era stata prevista la realizzazione su più annualità

Trattasi nel dettaglio di opere particolarmente articolate che necessitano dell'adozione di specifiche varianti allo strumento urbanistico o comunque di iter procedurali particolarmente lunghi e laboriosi.

Per alcune opere, non è stata rappresentata la disponibilità finanziaria necessaria alla loro realizzazione.

I progetti di dette opere, risultano comunque essere stati sviluppati dall'ufficio e quindi disponibili, non appena verrà rappresentata la loro cantierabilità.

L' A.O. ha inoltre predisposto una serie di progetti, che pur non essendo inseriti nella programmazione dell'ente, si è reso necessario comunque espletare, al fine di poter concorrere a specifici bandi di finanziamento, europei e/o nazionali.

Sono altresì da evidenziare altre proposte progettuali, predisposte da questa A.O., (per un importo di oltre un milione di euro) che sono già state presentate dal Sindaco alla attenzione della U.E (fondi P.O.R) Ministero dell'Ambiente, della Regione Toscana nonché della Autorità di Bacino del Fiume Arno, inerenti la messa in sicurezza idrogeologica di versanti, viabilità ma soprattutto abitati posti in area montana.

STRADE-INFRASTRUTTURE - PROTEZIONE CIVILE - TRASPORTI

Strade

Le progettualità espletate, rappresentano la totalità di quelle affidate nonché degli interventi e delle opere, effettivamente cantierabili e finanziabili.

Tutti i progetti sono stati sviluppati all'interno dell'ufficio avvalendosi principalmente delle professionalità esistenti, ricorrendo, laddove necessario, a consulenze esterne per le sole parti specialistiche, (geologia, impianti strutturali specialistici, opere in c.a.), ove si richiedono specifiche professionalità, non reperibili all'interno dell'ente.

Per quanto attiene alle previsioni dei finanziamenti da acquisire presso altri enti e/o autorità, che in sede di programmazione preventiva ci eravamo proposti come obiettivo da raggiungere e che per la loro importanza strategica costituivano un importante indice di efficacia ed efficienza, si rileva che le previsioni risultano pienamente realizzate, anche ben oltre le più ottimistiche previsioni. In totale è stato acquisto circa il 50% dell'ammontare complessivo del parco progetti, un risultato assolutamente considerevole in ragione del momento di recessione economica.

Il ritardo che si è venuto a concretizzare nella attuazione di alcune opere previste nel P.E.G. a suo tempo approvato, appare dovuto alla complessità stessa delle opere in progetto, la cui realizzazione non può essere ricondotta nell'ambito di un unico esercizio finanziario. Basti pensare all'iter necessario al perfezionamento dei finanziamenti nonché alla attuazione delle lunghe procedure urbanistiche- espropriative, tra le quali l'adozione delle specifiche varianti, che in mancanza di un valido strumento di pianificazione, si rendono ormai di volta in volta necessarie, per la realizzazione di interventi strutturalmente complessi.

Attività di carattere gestionale

L'attività gestionale si è espletata sia attraverso l'operato delle squadre di operai esterni, che hanno provveduto alla manutenzione in economia delle strade, della segnaletica e degli impianti di pubblica illuminazione, sia attraverso l'operato dell'ufficio, relativo alla direzione e contabilizzazione di opere pubbliche, al coordinamento e direzione di ditte esterne e delle squadre di operai interni che di volta in volta sono state impiegate nella realizzazione di interventi manutentivi, alla istruttoria di ogni genere di pratiche amministrative, al rilascio di autorizzazioni e pareri di competenza.

Attività di direzione lavori, contabilizzazione e rendicontazione di OO.PP.

Nel corso dell'anno abbiamo direttamente seguito, come Direzione dei Lavori, Coordinamento alla sicurezza di cui alla L. 494/94, contabilizzazione analitica e rendicontazione economica agli enti finanziatori (Regione Toscana, U.E., Ministero dell'Ambiente e Dipartimento della Protezione Civile) oltre venti cantieri di opere pubbliche. In tutte le procedure seguite ad oggi non vi è stata registrata alcuna contestazione da parte degli enti di vigilanza, né riserve o contenziosi da parte delle imprese esecutrici.

Attività manutentiva

L'attività svolta durante tutto il 2011, ha riguardato la realizzazione di interventi puntuali di carattere manutentivo degli impianti e delle attrezzature esistenti.

Risorse economiche assegnate

Le risorse economiche assegnate risultano quelle approvate in sede di P.E.G. così come modificate ed integrate a seguito delle relative variazioni di bilancio approvate dall'ente.

Le somme messe a disposizione sono state totalmente impiegate, non si registrano economie di particolare rilievo.

Protezione Civile

Durante il corso dell'esercizio finanziario sono state regolarmente svolte le attività di protezione civile previste dalla normativa a carico dell'ente. Tali attività svolte in sinergia anche con il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile hanno riguardato:

adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti per la salvaguardia della pubblica incolumità;

attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi;

monitoraggio dei fiumi;

allerta meteo;

centralino di prima chiamata

soccorso in occasione di eccezionali nevicate, alluvioni e altre calamità naturali;

ricerca di persone disperse.

Per l'attuazione di dette attività si è potuto fare conto su specifici contributi, che sono stati regolarmente erogati dalla Regione Toscana attuando pienamente le previsioni di entrata a suo tempo iscritte in bilancio.

Trasporti

La situazione del trasporto pubblico versa in un grave momento di difficoltà ed incertezza principalmente dovuta ai tagli operati dallo Stato alle risorse dedicate. A ciò va ad aggiungersi la mancata attuazione della nuova gara per l'affidamento del servizio al livello di Bacino provinciale, che ci ha costretto ad operare per tutto il 2011 in assenza di contratto.

L'ufficio ha pertanto dovuto espletare una considerevole mole di lavoro straordinario, in sinergia con la Provincia e gli altri comuni detentori di linee proprie, al fine di adottare provvedimenti impositivi nei confronti dell'Azienda omogenei.

Al fine di ottemperare ai tagli si è anche dovuto provvedere alla stesura di un nuovo Piano di esercizio con una riduzione dei servizi espletati.

Malgrado questo il servizio si è svolto regolarmente senza che siano pervenute segnalazioni e/o lamenti di particolare rilievo.

Le risorse assegnate in bilancio, sono risultate sufficienti a coprire il servizio ad anche le previsioni di entrata sono state completamente raggiunte.

CONCLUSIONI :

Le somme stanziare durante l'esercizio finanziario 2011, ci hanno permesso di assicurare per tutto l'anno l'esecuzione degli interventi necessari alla minima manutenzione della viabilità comunale e dei relativi impianti e servizi.

Gli obiettivi prefissati in sede di formazione del P.E.G., sono stati sostanzialmente raggiunti ed in alcuni casi, è stato possibile realizzare più di quanto stabilito in sede di programmazione.

Le somme messe a disposizione sono state totalmente impiegate, non si registrano economie di particolare rilievo.

Preme evidenziare, che senza le integrazioni ai vari capitoli, operate durante l'anno a seguito di variazione di bilancio e le somme provenienti da altri finanziamenti, qui non direttamente contemplate, ma che tutt'oggi continuano in qualche modo a finanziare la manutenzione corrente, non sarebbe stato assolutamente possibile garantire il servizio. Gli interventi minimi realizzati, pur garantendo il mantenimento del pubblico servizio durante tutto l'arco dell'anno, non hanno certo esaurito le necessità manutentive del patrimonio, il quale sta sempre più degradandosi, a tutto discapito della fluidità e sicurezza della circolazione stradale.

Il crescente numero di richieste di indennizzo, avanzate dai cittadini nel corso dell'anno, ne sono l'ulteriore conferma.

Si renderebbe pertanto auspicabile, attuare un programma di interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio stradale, da prevedersi nell'ambito già nell'ambito del prossimo piano di investimenti.

Programma : EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

FINALITA' CONSEGUITE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011-2013

URBANISTICA ED EDILIZIA

Obiettivo di questa Amministrazione e dotare il Comune di Pescia di un nuovo strumento urbanistico (PS e RU) in linea con le disposizioni di cui alla LRT. 1/2005. In quest'ottica a fine 2010 e stato adottato il Piano Strutturale. Nei primi mesi del 2011 l'ufficio sara impegnato nel ricevimento delle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione al BURT del

documento (5 gennaio 2011). Il lavoro proseguira con l'istruttoria puntuale di tutte le osservazioni presentate e con la successiva trasmissione delle stesse alla Commissione Urbanistica per la predisposizione della proposta da trasmettere al Consiglio Comunale. Si puo ipotizzare che entro la fine del corrente anno si possa definitivamente approvare lo strumento di pianificazione (PS).

In parallelo si provvederà a definire le procedure di gara per l'individuazione delle professionalità che dovranno collaborare con l'ufficio di Piano per la stesura del Regolamento Urbanistico, vero e proprio atto di governo del territorio, che insieme al P.S. definira le strategie di sviluppo del territorio Pesciatino. La definizione di tale progetto non può prescindere da una pluralità di competenze (parte urbanistica, parte geologico, parte idraulica e esperto in materia di valutazione integrata e Valutazione Ambientale Strategica).

Istituzione dell'ufficio di Piano consente di mantenere la co-progettazione interna e il coordinamento del gruppo di lavoro in costituzione.

Ulteriore obiettivo dell'Amministrazione e la predisposizione di alcune varianti urbanistiche al vigente PRG al fine di consentire alcuni interventi strategici (per opere di urbanizzazione/opere pubbliche o di interesse pubblico) prima della definizione del RU.

Ottimizzazione dei tempi di risposta ai procedimenti amministrativi edilizi siano essi riferiti a singoli cittadini o ad imprese, al fine di mantenere e favorire la produttività economica;

Implementare le forme di partecipazione al procedimento da parte dell'utenza e la trasparenza degli atti amministrativi, anche con attivazione e messa a punto di servizi internet (archivio pratiche on-line, consulenza e risoluzione problematiche con servizio email, tavoli di lavoro con rappresentanti dell'ordine e/o collegi di professionisti).

SVILUPPO ECONOMICO

Al fine di rispettare le disposizioni normative vigenti dovrà essere data attuazione alla riorganizzazione del servizio SUAP anche con investimenti finanziari per l'acquisto del programma che consente la messa on-line dei dati e la possibilità di ricevere la documentazione con sistema della firma digitale e della PEC.

A tal proposito si procederà allo snellimento dei procedimenti con ottimizzazione della produttività dei servizi, anche con la modifica dei compiti afferenti ai singoli dipendenti e/o mediante la modifica di alcune impostazioni procedurali.

Non secondaria sarà l'attività per il recupero e la valorizzazione prodotti agricoli locali (olivo e castagne), dell'agricoltura tradizionale (Filiere Corta);

- Approntamento di azioni di sensibilizzazione e coordinamento per tutte le attività locali legate all'agricoltura tradizionale (fagiolo di Sorana, miele, marmellate, verdure, ecc....).

- Promozione prodotti locali tipici (vari eventi tra cui il carnevale di Veneri).

Infine l'ufficio appronterà una fattiva collaborazione con il servizio cultura e turismo per la predisposizione di manifestazioni e/o eventi per incrementare il turismo e la conoscenza del nostro territorio.

Motivazione delle scelte

URBANISTICA ED EDILIZIA

Dotare l'Amministrazione di Pescia del nuovo strumento Urbanistico attualmente in fase di definizione (Adottato il P.S. nel dicembre del 2010). A tal fine e prevista l'approvazione definitiva del Piano Strutturale entro la fine del 2011 e l'inizio delle procedure per la definizione degli incarichi per il Regolamento Urbanistico.

SVILUPPO ECONOMICO

Il Regolamento ai sensi dell'art.38, comma 3, del DL 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L133/2008, in merito al SUAP prevede che:

. dal 29 marzo 2011 il comune consenta la presentazione dell'avvio del procedimento automatizzato obbligatorio nei casi di applicabilità della SCIA (Segnalazione Certificata di inizio attività) di cui all'art.19 della L 241/1990, così come modificato dall'art. 4 bis del DL 78/2010;

. dal 1° ottobre 2011 per la parte relativa al procedimento ordinario di autorizzazione per le attività produttive.

A tal fine e indispensabile adeguare la dotazione software dell'ufficio.

Inoltre per lo sviluppo economico le finalità da perseguire riguardano la valorizzazione del tessuto produttivo locale, turistico ed agricolo.

Finalità da conseguire

Implementare le forme di partecipazione al procedimento da parte dell'utenza e la trasparenza degli atti amministrativi, anche con attivazione e messa a punto di servizi internet (archivio pratiche on-line, consulenza e risoluzione problematiche con servizio email, creazione di tavoli di lavoro con rappresentanti dell'ordine e/o collegi di professionisti).

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA CONSEGUITI NEL 2011

URBANISTICA ED EDILIZIA

L'obiettivo prioritario dell'Amministrazione, dotare il Comune di Pescia di un nuovo strumento urbanistico in linea con le disposizioni di cui alla LRT. 1/2005 è stato raggiunto. Infatti, nel corso del 2011 si è svolta:
la procedura per la pubblicazione del documento adottato nel dicembre del 2010 (gennaio 2011);
la procedura per la partecipazione pubblica per la presentazione delle osservazioni (mesi di gennaio e febbraio),
l'istruttoria tecnica delle 155 osservazioni presentate (mesi da marzo a giugno);
la conclusiva discussione politica sulle osservazioni presentate avvenuta nelle 10 commissioni urbanistiche (mesi da luglio a dicembre 2011).
la consegna del progetto di PS con le relative controdeduzioni sia tecniche che politiche per la definitiva approvazione;
è stato consegnato il progetto di Piano Strutturale con le relative controdeduzioni alle osservazioni presentate per la definitiva approvazione del documento avvenuta nel mese di gennaio 2012.
Il Piano Strutturale è stato approvato nel mese di gennaio 2012 nelle sedute del Consiglio Comunale del 24 e 31 gennaio. (DCC del 31 gennaio 2012, n° 4).

Per le esigue disponibilità finanziari non si è proceduto alla gara per l'individuazione delle professionalità che dovranno collaborare con l'ufficio di Piano per la stesura del Regolamento Urbanistico anche perché ritenevamo corretto attendere la definitiva approvazione del PS. Tali procedure inizieranno con il 2012.
E' stato raggiunto anche l'ulteriore obiettivo di predisporre varianti urbanistiche per opere pubbliche e l'approvazione di eventuali piani attuativi, in particolare l'ufficio:
ha predisposto l'adozione e la successiva approvazione della variante per la realizzazione della rotatoria in località Rocconi sul quale era stato attribuito un finanziamento Regionale e Provinciale;
l'avvio di procedimento della variante per la valorizzazione dei terreni dell'ITA di proprietà dell'Amministrazione;
l'adozione e la definitiva approvazione del Piano di Recupero della ex Conceria Guidi;

Infine si sono ulteriormente ridotti i tempi di attesa per il rilascio dei Permessi a Costruire e per gli Accertamenti di Conformità in sanatoria. Significativi sono i tempi di risposta della Commissione del Paesaggio; in molti casi sono state valutate pratiche presentate anche solo pochi giorni prima.

E' stata implementata la partecipazione al procedimento da parte dell'utenza e dei professionisti con numerosi incontri pubblici e con massimo utilizzo della rete internet. S'è stata creata una mailig-list composta da numerosi tecnici e cittadini con cui l'ufficio interagisce quotidianamente dando risposte a quesiti od aggiornamenti normativi di competenza dell'edilizia e dell'urbanistica.

SVILUPPO ECONOMICO

Al fine di rispettare le disposizioni normative durante tutto il 2011 l'ufficio SUAP ha fatto un enorme sforzo per attuare in toto il progetto "impresa in un giorno". Abbiamo aderito al progetto regionale dei SUAP e siamo stati tra i primi comuni della Valdinievole ad interagire completamente con sistema informatico alla scadenza del 30 settembre 2011. Da quella data l'ufficio è stato in grado di ricevere e ritrasmettere ai vari Enti le pratiche in formato digitale (Posta elettronica Certificata) tramite il seguente indirizzo: comune.pescia@legalmail.it. Dal 21 dicembre 2011 per agevolare ulteriormente l'utenza il SUAP ha istituito un indirizzo di posta elettronica certificata dedicata suap.pescia@legalmail.it nel quale far confluire tutte le pratiche.

L'ufficio è stato inoltre dotato firma digitale, sia per il Responsabile che per le addette del servizio SUAP al fine di poter interagire nei termini di legge con risposte celeri all'utenza.

L'ufficio è stato inoltre impegnato nella conclusione delle procedure per il 6° censimento dell'agricoltura e per l'organizzazione/ gestione di alcuni eventi per la valorizzazione del nostro territorio.

Programma : POLIZIA MUNICIPALE-FUNZ.GIUSTIZIA

FINALITA' CONSEGUITE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011-2013

Come già descritto nel PEG 2011, la Polizia Municipale si pone il traguardo di raggiungere obiettivi che mirano alla salvaguardia della qualità della vita dei cittadini e dei loro principali diritti tutelati dalla costituzione quali la vita, l'integrità fisica e morale, il patrimonio, l'inviolabilità del domicilio, la salute, l'ambiente ecc.;

Recuperare l'immagine della città con particolare riguardo al rispetto dell'ambiente, mediante azioni mirate a formare ed informare i cittadini ad una fattiva collaborazione per il mantenimento del decoro della sicurezza urbana, nel rispetto delle norme previste dagli specifici regolamenti comunali;

Mantenere un buon standard operativo in materia di prevenzione, controllo del territorio, attività gestionale e di relazione nonché consentire una più sicura fruibilità degli spazi riservati alla circolazione dei pedoni e dei soggetti portatori di Handicap.

Infatti l'incremento di veicoli circolanti con copertura assicurativa mancata, nonché la violazione delle principali norme di comportamento stradale porta ad una maggiore preoccupazione nella popolazione che può essere attenuata solo con una maggiore presenza sul territorio delle forze dell'ordine, e per questo la Polizia Municipale si adopera attraverso le seguenti attività:

- espletamento attività di prevenzione ed accertamento violazioni alle norme sulla sicurezza stradale in materia di velocità, segnalazioni semaforiche, guida sotto l'effetto dell'alcool e degli stupefacenti, mediante l'impiego degli strumenti in dotazione;
- controllo attività commerciali, compreso il mercato settimanale, pubblici esercizi ed attività ricettive, anche a tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti;
- controllo attività edilizia e tutela ambientale;
- espletamento attività amministrative, gestionali, di relazione, di rappresentanza;
- esecuzione procedure sanzionatorie e contenzioso;
- gestione e controllo parcheggi a pagamento con uso di parcometri;
- espletamento attività informativa, investigativa di polizia amministrativa e di polizia giudiziaria.

Inoltre, per garantire maggiore sicurezza e tranquillità dell'intera cittadinanza, l'ufficio espleta una costante attività di controllo dei documenti finalizzata alla rilevazione di reati contro la fede pubblica. Costantemente il personale è impegnato nel controllo della genuinità dei documenti di guida, di identità e assicurativi delle persone controllate. Grazie alla professionalità acquisita

con costanti corsi di aggiornamento, il personale dell'ufficio non solo svolge questo importante compito a tutela del cittadino locale ma già da qualche anno collabora con le Polizie Municipali del comprensorio e con la Compagnia dei Carabinieri di Pistoia (con tutti i suoi distaccamenti), nella fornitura di consulenze tecniche sulla genuinità o meno dei documenti di cittadini stranieri arrestati o denunciati, alle quali talvolta è ricorso anche la Procura della Repubblica di Pistoia.

Il servizio viene svolto in primis grazie alla professionalità degli operatori maturata nel tempo grazie ai corsi di aggiornamento ed alle continue collaborazioni con personale qualificato di altri Comandi quale Prato e Perugia, ma soprattutto grazie anche alla strumentazione tecnica messa a disposizione quale: Sistemi di controllo a microscopia ottica 20x a luce UV, luce bianca

incidente e radente, sistema di visione a raggi infrarossi, lampade di Wood e lenti contafili 8x a disposizione delle pattuglie impegnate sul territorio, scanner, software per la lettura dei codici a barre anche bidimensionali, lenti di decodifica e software per la decodifica degli algoritmi riportati nei documenti.

Si evidenzia che a livello locale, insieme al gabinetto di polizia Scientifica di Firenze, solo Prato e Pescia vengono incaricati di consulenza tecnica in tema di falso documentale, fiore all'occhiello di questo Comando.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane che permetteranno di raggiungere gli obiettivi prefissati, sono così suddivise:

- n° 1 Responsabile del Servizio: Innocenti Riccardo;
- n° 2 Ispettori: Natalini Fabrizio, Molesti Simona;
- n° 8 Agenti a tempo indeterminato: Cardellini Giovanni, Giachini Anna Rosa, Cacini Amarilis, Michelotti Debora, Meschi Fabio, Pieraccini Nicoletta, Trinci Silvia, Bianucci Marzia;
- n° 4 Agenti a tempo determinato: Sonnoli Luca, Vozella Giuliano, Amerini Valentina, Gigli Sonia;
- n° 1 Istruttore Direttivo Amministrativo: Malevolti Angela;
- n° 1 Esecutore cat "B": Bonelli Carla.

Risorse strumentali da utilizzare

n° 4 Autovetture in locazione;

n° Autovelox;

n° 1 Telelaser;

n° 1 Etometro + 1 Precursore;

n° 5 telefoni cellulari;

n° 14 parcometri;

n° 1 centrale operativa con impianto radio ricetrasmittente (Base + 4 veicolari + 5 Radio portatili);

n° 1 Postazione di controllo documenti di identità nazionali ed esteri;

n° 1 Sistema di videosorveglianza con 8 (otto) telecamere stabilmente installate;

n° 7 Corsie video controllate per la rilevazione automatica delle infrazioni VISTA-RED.

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA CONSEGUITI NEL 2011

Il servizio di polizia municipale ha operato nell'anno 2011 con l'obiettivo primario della salvaguardia dell'integrità dei cittadini, delle loro attività, del patrimonio, della salute e dell'ambiente.

Pur in costanza di una notevole diminuzione di personale, il servizio è riuscito a gestire al meglio le attività di prevenzione, stradale, comportamentale e di controllo sul territorio.

Ha giovato a questo la proroga di un progetto finalizzato proprio all'attività di controllo stradale che ha consentito l'assunzione di 4 vigili urbani a tempo determinato che ha reso proficuo il lavoro svolto.

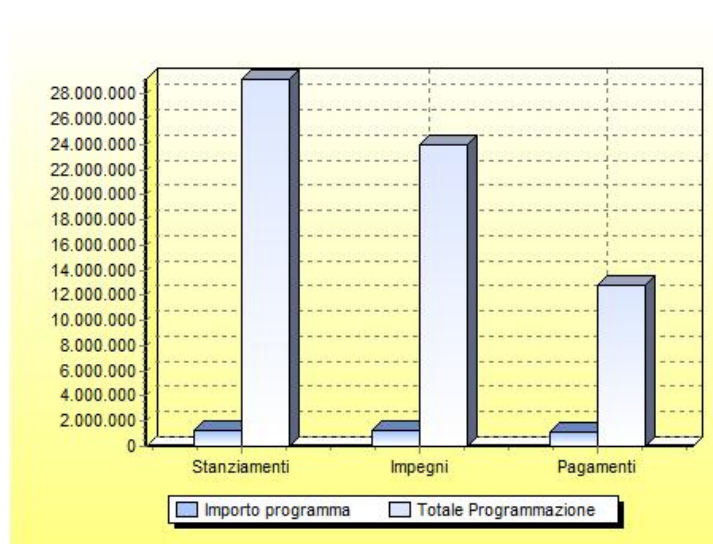
Si è operato altresì, in termini di controlli, oltre alla prevenzione ed accertamento delle violazioni delle norme al CDS al controllo delle attività commerciali, edilizie ed ambientali.

Si è intensificato il controllo dei parcheggi a pagamento e si sono perfezionate le attività interne di carattere amministrativo.

Si sono svolte altresì attività informative ed investigative in collaborazione con altri organi di polizia con i quali giornalmente si opera.

SERVIZI AFFARI GENERALI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	1.295.671,48	29.193.758,90	4,44
IMPEGNI	1.284.687,85	24.030.084,38	5,35
PAGAMENTI	1.090.054,72	12.771.768,77	8,53

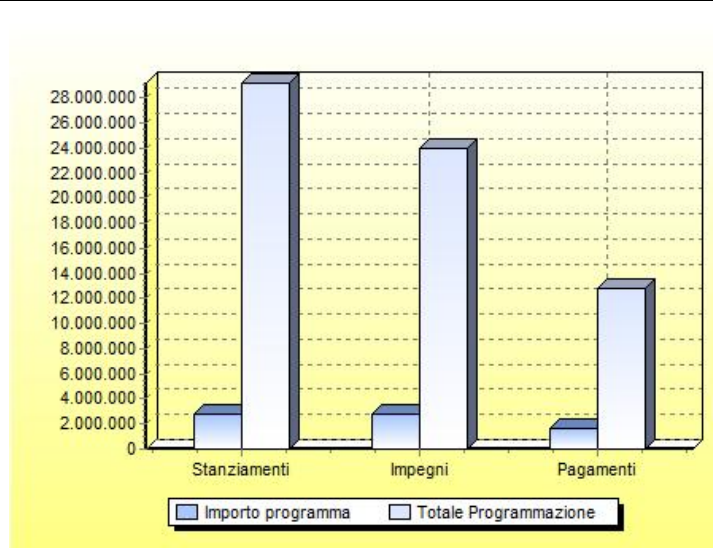
	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	PAGAMENTI 2011
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.277.671,48	1.266.771,99	1.079.493,76
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	18.000,00	17.915,86	10.560,96
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



SERVIZI ALLA CITTADINANZA

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	2.807.025,11	29.193.758,90	9,62
IMPEGNI	2.749.765,56	24.030.084,38	11,44
PAGAMENTI	1.706.618,14	12.771.768,77	13,36

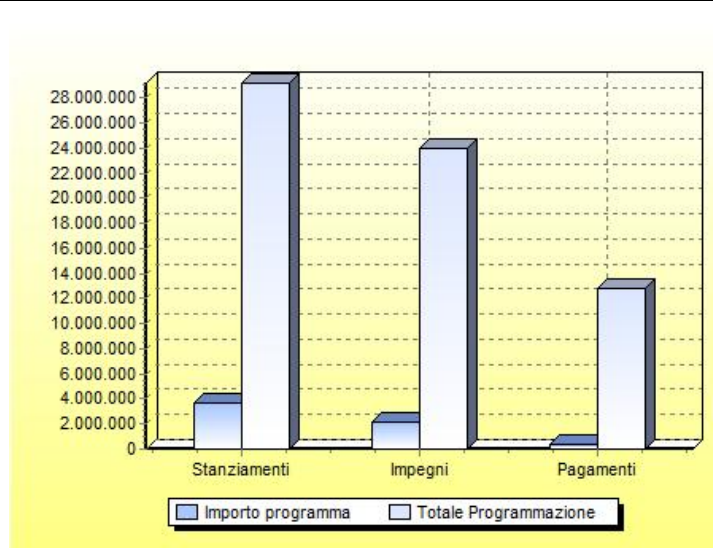
	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	PAGAMENTI 2011
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	2.788.291,19	2.732.965,56	1.706.618,14
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	18.733,92	16.800,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



SERVIZI TECNICI

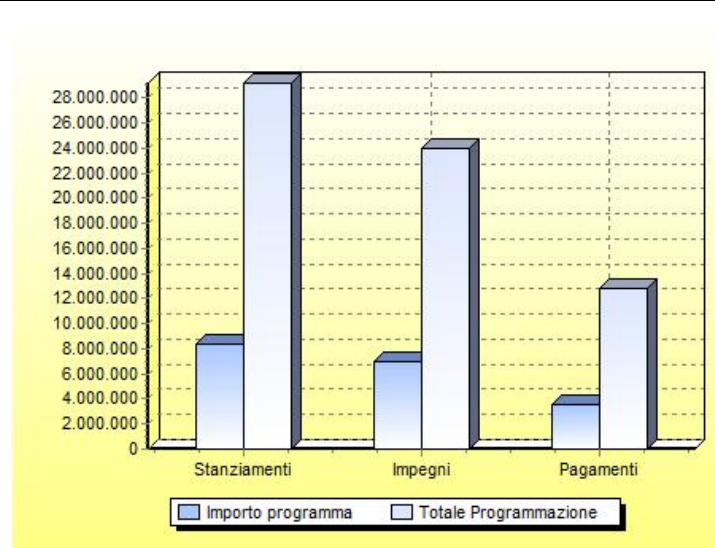
	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	3.674.168,53	29.193.758,90	12,59
IMPEGNI	2.182.828,42	24.030.084,38	9,08
PAGAMENTI	387.133,27	12.771.768,77	3,03

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	PAGAMENTI 2011
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	363.355,45	361.960,55	311.165,40
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	3.310.813,08	1.820.867,87	75.967,87
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	8.378.296,10	29.193.758,90	28,70
IMPEGNI	6.949.341,95	24.030.084,38	28,92
PAGAMENTI	3.596.004,97	12.771.768,77	28,16

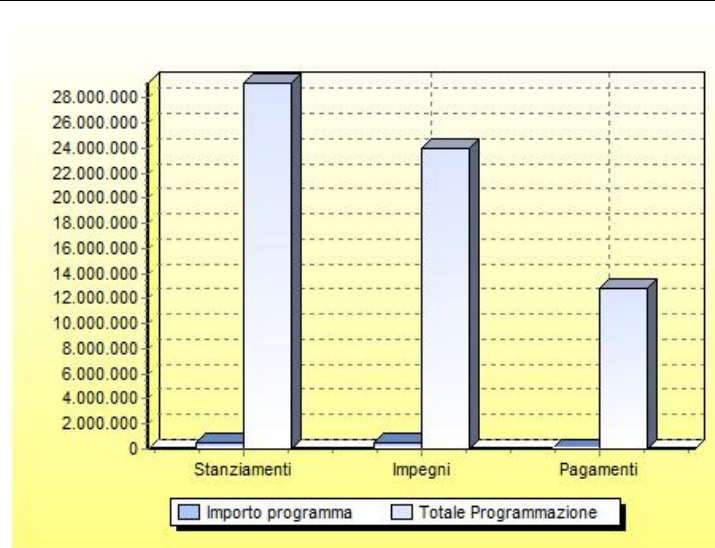
	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	PAGAMENTI 2011
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	2.993.985,39	2.942.424,39	2.463.682,23
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	43.655,70	43.655,70	43.655,70
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	5.340.655,01	3.963.261,86	1.088.667,04



PROGETTO COMICENT

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	545.712,00	29.193.758,90	1,87
IMPEGNI	544.755,50	24.030.084,38	2,27
PAGAMENTI	9.844,82	12.771.768,77	0,08

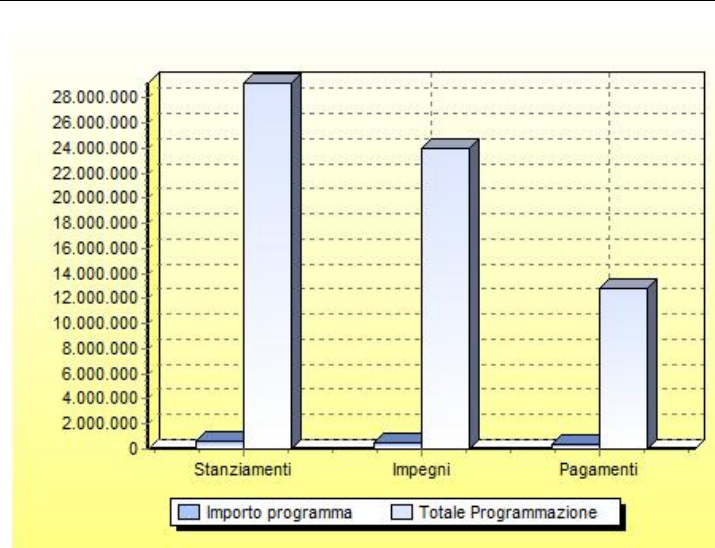
	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	PAGAMENTI 2011
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	14.600,00	13.643,50	9.844,82
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	531.112,00	531.112,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



RISORSE UMANE E SED

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	615.332,59	29.193.758,90	2,11
IMPEGNI	549.849,84	24.030.084,38	2,29
PAGAMENTI	359.344,20	12.771.768,77	2,81

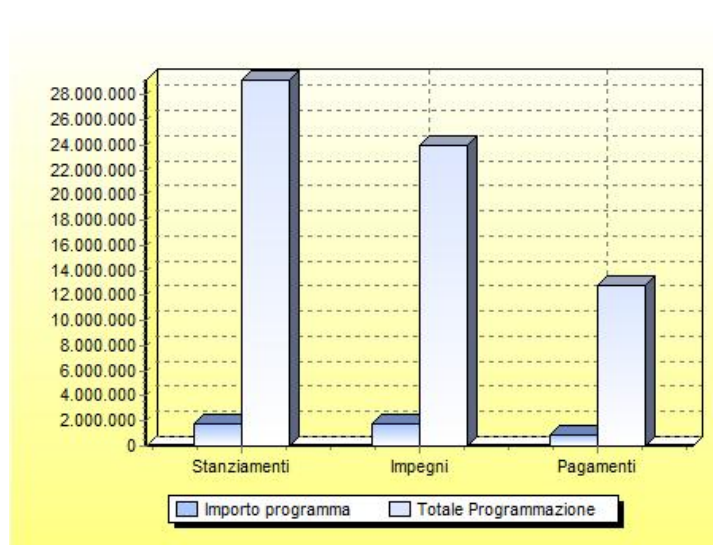
	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	PAGAMENTI 2011
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	615.332,59	549.849,84	359.344,20
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



POLITICHE SOCIALI ISTITUZ.CULTURALI

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	1.766.038,64	29.193.758,90	6,05
IMPEGNI	1.734.464,62	24.030.084,38	7,22
PAGAMENTI	902.800,51	12.771.768,77	7,07

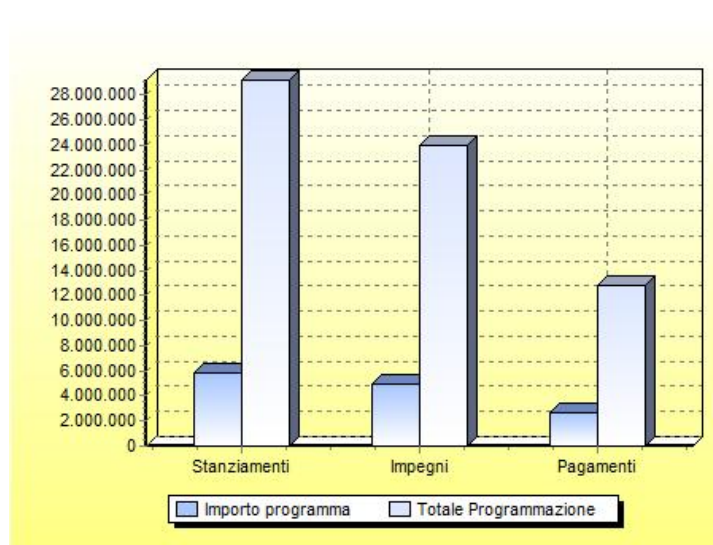
	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	PAGAMENTI 2011
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.764.038,64	1.732.554,85	902.354,35
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	2.000,00	1.909,77	446,16
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



BENI COMUNALI - VERDE/AMBIENTE

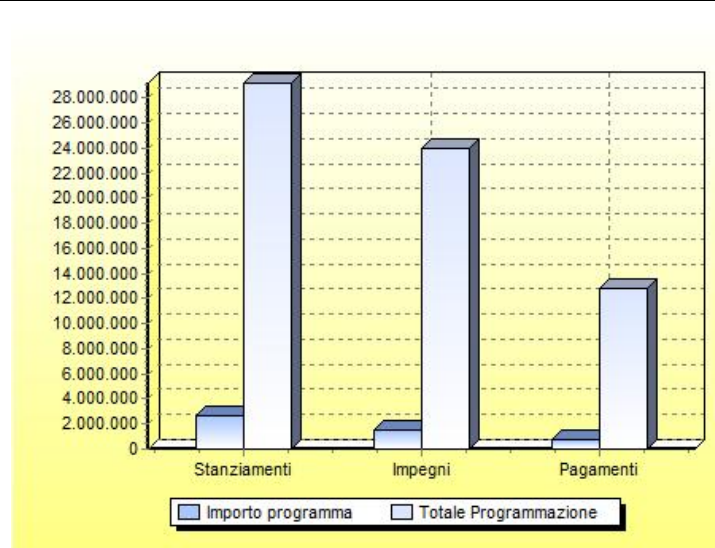
	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	5.880.250,05	29.193.758,90	20,14
IMPEGNI	4.922.245,92	24.030.084,38	20,48
PAGAMENTI	2.679.676,01	12.771.768,77	20,98

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	PAGAMENTI 2011
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	4.952.873,62	4.907.259,52	2.678.689,61
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	927.376,43	14.986,40	986,40
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



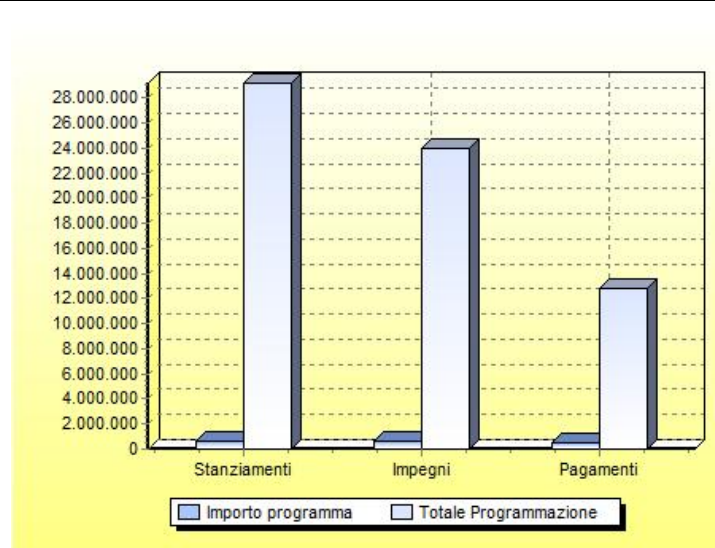
STRADE INFRASTRUTT.TRASPORTI-PROT.CIVILE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	2.613.241,12	29.193.758,90	8,95
IMPEGNI	1.555.818,96	24.030.084,38	6,47
PAGAMENTI	736.440,97	12.771.768,77	5,77

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	PAGAMENTI 2011
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.510.164,23	1.472.842,27	734.440,97
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	1.103.076,89	82.976,69	2.000,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	632.844,02	29.193.758,90	2,17
IMPEGNI	577.979,98	24.030.084,38	2,41
PAGAMENTI	519.285,94	12.771.768,77	4,07

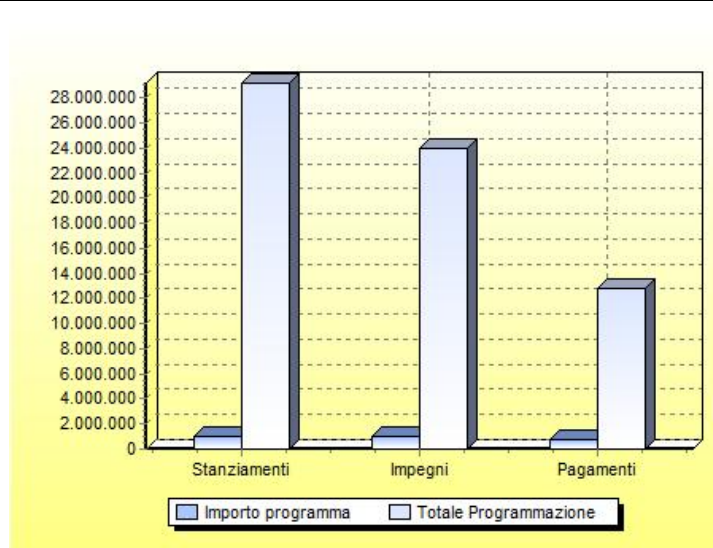
	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	PAGAMENTI 2011
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	575.553,02	558.380,33	519.285,94
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	57.291,00	19.599,65	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



POLIZIA MUNICIPALE-FUNZ.GIUSTIZIA

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	985.179,26	29.193.758,90	3,37
IMPEGNI	978.345,78	24.030.084,38	4,07
PAGAMENTI	784.565,22	12.771.768,77	6,14

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	PAGAMENTI 2011
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	985.179,26	978.345,78	784.565,22
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Indice

	Premessa	2
1	LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA	4
2	I RISULTATI DELLA GESTIONE	6
2.1	Il risultato della gestione di competenza	6
2.2	Il risultato della gestione per programmi	7
3	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA	9
3.1	Le risorse utilizzate nei programmi	9
3.2	Le risorse di entrata in dettaglio	10
3.2.1	Le entrate tributarie	12
3.2.2	Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti	15
3.2.3	Le entrate extratributarie	18
3.2.4	I trasferimenti in conto capitale	21
3.2.5	Le accensioni di prestiti	23
4	ANALISI DEI PROGRAMMI	25
4.1	Il quadro generale delle somme impiegate	25
4.2	I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica	26
5	ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	28